

THE
INTERNATIONAL FIELD ARCHERY ASSOCIATION
LO STATUTO
e
IL CODICE
comprensivo di
REGOLAMENTO ORGANICO
REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO MONDIALE TIRO DI CAMPAGNA
REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO MONDIALE BOWHUNTER
REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO MONDIALE DI TIRO CON ARCO INDOOR
POLITICA DELL'IFAA
NORME DETTATE DAL COMITATO TECNICO
APPENDICI 1-4

TREDICESIMA EDIZIONE
(2009/2010)



PREMESSA

Questa premessa resterà immutata per l'intera vita dell'Associazione.

Punto fermo dell'Associazione sarà la costante tutela del principio dell'uguaglianza tra uomini indipendentemente da razza, credo religioso, colore o nazionalità, considerando che è precipuo intento di Dio che l'umanità viva in pace ed in armonia nel rispetto della libertà e della dignità umana.

L'Associazione intende tutelare e diffondere questi principi tra le nazioni ed i continenti attraverso competizioni che prevedono l'uso dell'arma più antica usata dall'uomo, l'arco e le frecce, in una sfida di capacità individuali e nella creazione di una migliore comprensione umana.

L'associazione riconosce, inoltre, la sovranità nazionale nella gestione di questi programmi in quanto li ritiene utili ed auspicabili per la pratica del tiro con l'arco nel mondo.

Indice

LO STATUTO

ARTICOLO I - DENOMINAZIONE.....	5
ARTICOLO II - SCOPO.....	5
ARTICOLO III – POTERI DELL'IFAA.....	5
ARTICOLO IV – CONDIZIONE DI ASSOCIATO.....	6
ARTICOLO V - ADESIONE.....	6
ARTICOLO VI – PERDITA DELLA QUALIFICA DI MEMBRO O SOSPENSIONE.....	7
ARTICOLO VII – MODALITÀ DI SOSPENSIONE, ESPULSIONE E REINTEGRAZIONE.....	7
ARTICOLO VIII – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE.....	8
ARTICOLO IX - VOTAZIONI.....	8
ARTICOLO X – CONSIGLIO MONDIALE.....	9
ARTICOLO XI – CARICHE ELETTIVE E LORO DOVERI.....	10
ARTICOLO XII – ANNO FISCALE.....	13
ARTICOLO XIII – PROVENIENZA DEI FONDI.....	13
ARTICOLO XIV – COMITATO DEI REVISORI.....	13
ARTICOLO XV – RESPONSABILITÀ DEI MEMBRI E DEI RAPPRESENTANTI ELETTI.....	13
ARTICOLO XVI – LINGUA UFFICIALE.....	14
ARTICOLO XVII - SCIoglimento.....	14
ARTICOLO XVIII – MODIFICHE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO ORGANICO.....	14
ARTICOLO XIX – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	14

REGOLAMENTO ORGANICO

ARTICOLO I – I DISTRETTI CONTINENTALI DELL'IFAA.....	17
ARTICOLO II – GARE, PREMI E TROFEI.....	17
A. Gare Mondiali e Regionali.....	17
B. Rotazione.....	18
C. Candidature.....	18
D. Altre gare.....	18
E. Squadra Nazionale.....	18
F. Trofei e premi.....	18
ARTICOLO III – CATEGORIE IN GARA.....	19
B. Modalità di premiazione.....	19
ARTICOLO IV – REGOLE GENERALI DELLE GARE TIPO “FIELD”.....	19
A. Terminologia.....	19
B. Bersagli.....	20
C. Posizioni di tiro.....	20
D. Equipaggiamento.....	21
E. Stili di tiro.....	21
F. Categorie di Competizione.....	24
G. Funzionari di Gara.....	25
H. Regolamento di Gara.....	26
1. Regole generali.....	26
2. Regole per tornei all'aperto (Tiro di Campagna, 3D, etc.).....	26
3. Regole dei tornei al coperto.....	28
I. Punteggio.....	28
ARTICOLO V – ROUND UFFICIALI.....	29

A.Field Round.....	29
B.Hunter Round.....	30
C.Animal Round a Distanze Conosciute.....	30
D.Animal Round a distanze sconosciute.....	32
E.Percorso di caccia IFAA 3-D (1 freccia).....	32
F.Percorso standard IFAA 3-D (2 frecce).....	33
G.Round Internazionale.....	33
H.Expert Field Round.....	34
I.Flint Indoor Round.....	34
J.Round Indoor IFAA.....	35
ARTICOLO VI – REQUISITI DEL PERCORSO.....	37
B.Norme di Sicurezza.....	37
C.Approvazioni e Procedura.....	38
ARTICOLO VII - CLASSIFICAZIONE.....	38
A.Registrazioni.....	38
B.Classi di Classificazione.....	38
C.Procedure di Classificazione.....	39
ARTICOLO VIII – CATEGORIA JUNIORES	39
ARTICOLO IX – CATEGORIA CUCCIOLI.....	39

REGOLAMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI DI TIRO FIELD IFAA (W.F.A.C.)

A.DURATA.....	40
B.CANDIDATURA.....	40
C.FUNZIONARI.....	40
D.FORMATO.....	40
E.REGOLE SPECIFICHE PER IL WFAC.....	40
F.ROUND UFFICIALI DEL WFAC.....	41
G.REQUISITI DEI PERCORSI.....	41

REGOLAMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI BOWHUNTER IFAA (W.B.H.C.)

A.DURATA.....	42
B.CANDIDATURA.....	42
C.FUNZIONARI.....	42
D.FORMATO.....	42
E.REGOLE SPECIFICHE DEI CAMPIONATI MONDIALI BOWHUNTER (WBHC).....	42
1.BERSAGLI.....	42
2.DISTANZE DI TIRO.....	42
3.ATTREZZATURA.....	43
4.ALTRA REGOLE DI TIRO.....	43
F.PERCORSI UFFICIALI DEL WBHC.....	44
1.Animal Round IFAA a distanze sconosciute (3 frecce).....	44
2.Percorso standard 3-D IFAA (2 frecce).....	44
3.Percorso di caccia 3-D IFAA (1 freccia).....	45
G.REQUISITI DEI PERCORSI.....	45

REGOLAMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI INDOOR IFAA (W.I.A.C.)

A.DURATA.....	47
B.CANDIDATURA.....	47
C.FUNZIONARI.....	47
D.FORMATO.....	47
E.REGOLE SPECIFICHE DEI CAMPIONATI MONDIALI INDOOR (WIAC).....	47

POLITICHE DELL'IFAA

ARTICOLO 1 – COMMISSIONE PER I RECLAMI.....	49
ARTICOLO 2 – COMMISSIONE TECNICA.....	50
ARTICOLO 3 – BANDIERE NAZIONALI.....	51
ARTICOLO 4 - VERIFICA DELL'ISCRIZIONE.....	51
ARTICOLO 5 – RESPONSABILI TECNICI.....	51
ARTICOLO 6 – MARCATORI INTERNAZIONALI.....	51
ARTICOLO 7 – ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITÀ CIVILE.....	51
ARTICOLO 8 – CARICHE ELETTIVE VACANTI.....	51
ARTICOLO 9 – CONTRIBUTI DI GARA.....	52
ARTICOLO 10 – COMPETIZIONE “CAMPIONE DELLE NAZIONI”.....	52
ARTICOLO 11 – CORSI PER ISTRUTTORI.....	54
ARTICOLO 12 – VISUALI APPROVATE DALL'IFAA.....	54
ARTICOLO 13 – GARE MONDIALI PER POSTA IFAA.....	56
ARTICOLO 14 – AFFILIAZIONE INCROCIATA DI SINGOLI ARCIERI.....	57
ARTICOLO 15 – NORME SULLO STATUS DEGLI ARCIERI.....	57
ARTICOLO 16 – SQUADRE PER CATEGORIE DI TIRO.....	60

DECISIONI DELLA COMMISSIONE TECNICA

APPENDICI

APPENDICE 01.....	64
OSPITARE E ALLESTIRE UN CAMPIONATO MONDIALE IFAA.....	64
APPENDICE 02.....	68
CODICE DI CONDOTTA PER CONCORRENTI.....	68
APPENDICE 03 A.....	69
MODULO PER LA PRESENTAZIONE DI RECLAMI.....	69
APPENDICE 03 B.....	70
DECISIONI E CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE RECLAMI.....	70
APPENDICE 04.....	71
ACCORDO PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN CAMPIONATO MONDIALE.....	71

LO STATUTO

ARTICOLO I - DENOMINAZIONE

La denominazione dell'Associazione è "INTERNATIONAL FIELD ARCHERY ASSOCIATION", la cui sigla è IFAA, e di seguito indicata in questo Statuto come "l'Associazione".

L'Associazione è un'organizzazione sportiva senza scopo di lucro con sede a Lugano, Svizzera, così definita in conformità agli articoli 60 e seguenti del Codice Civile svizzero.

ARTICOLO II - SCOPO

- A. Offrire un programma di base che permetta ad ogni Associazione Nazionale di tiro con l'arco di divenire affiliata dell'Associazione.
- B. Promuovere e diffondere nel mondo il tiro con l'arco e qualsiasi altra attività arcieristica caldeggiata dall'Associazione.
- C. Diffondere e promuovere la competizione tra associazioni nazionali e internazionali.
- D. Definire il regolamento a disciplina delle competizioni internazionali.
- E. Organizzare i Campionati Mondiali e le altre gare di Campionati Continentali o Regionali di volta in volta decise dall'Associazione.
- F. Formulare programmi che riconoscano l'abilità degli arcieri nell'uso di arco e frecce in tutte le competizioni riconosciute.
- G. Adottare una serie di regole che consentano di distinguere lo stato di dilettante o di professionista degli arcieri nelle competizioni gestite e/o approvate dall'Associazione.

ARTICOLO III – POTERI DELL'IFAA

Per il perseguimento dello scopo sociale, l'Associazione può:

- A. Amministrare i beni, le quote ed ogni altra forma di contributo finanziario dei membri in conformità allo Statuto.
- B. Acquistare, prendere in leasing o in permuta, affittare o acquisire in altro modo beni, reali o personali, e qualsiasi diritto o privilegio si renda necessario per gli scopi, o sia suscettibile di essere usato per raggiungere uno degli scopi dell'Associazione.
- C. Stringere accordi con qualsiasi governo o autorità o organizzazione che siano connessi o contribuiscano al raggiungimento dello scopo dell'Associazione. Ottenere da tali governi o autorità diritti, prerogative e concessioni che l'Associazione ritenga opportuno ottenere o conseguire, esercitare o conformarsi.
- D. Gestire e investire i beni dell'Associazione con cautela, nel modo stabilito dal bilancio approvato ogni due anni, garantendo la liquidità sufficiente all'esercizio delle funzioni dell'Associazione.
- E. Vendere, aumentare, gestire, sviluppare, scambiare, noleggiare, disporre, mettere in conto o in altro modo operare su tutti o su una parte dei beni dell'Associazione.
- F. Accettare donazioni, soggette o meno ad un fondo fiduciario, per uno qualunque degli scopi dell'Associazione.
- G. Adottare misure quali sollecitazioni personali o scritte, riunioni pubbliche o altro, che di volta in volta si **ri-**tengano utili allo scopo di contribuire ai fondi dell'Associazione attraverso donazioni, abbonamenti annuali, quote o altre fonti di finanziamento.

- H. Pubblicare newsletter, periodici, libri, opuscoli, registrazioni audio video e/o altri documenti scritti o informatici che l'Associazione ritenga utili alla promozione dei propri scopi.
- I. Fare qualunque cosa sia inerente o propedeutica al conseguimento delle finalità dell'Associazione o all'esercizio dei poteri dell'Associazione.

ARTICOLO IV – CONDIZIONE DI ASSOCIATO

L'Associazione riconosce le seguenti tipologie di membri:

A. membri ordinari

Le associazioni nazionali di tiro di campagna o le loro controparti, una per ogni nazione, saranno membri ordinari.

Un membro a pieno titolo può proporre modifiche allo Statuto IFAA e alla Raccolta dei Regolamenti ed esercitare il diritto di voto sulle vicende dell'Associazione.

B. Membri temporanei

1. Sono membri temporanei quelli che richiedono l'affiliazione a pieno titolo, la cui candidatura sia stata approvata dall'Esecutivo in attesa dell'approvazione da parte del Consiglio Mondiale.
2. Un membro temporaneo non può proporre modifiche allo Statuto IFAA e alla Raccolta dei Regolamenti, né ha diritto di voto.
3. L'Associazione Europea Tiro con l'Arco (AAE) è un membro temporaneo dell'Associazione.

C. Membri sostenitori

Sono membri sostenitori le imprese, le aziende o le società che appoggiano gli scopi dell'Associazione. I membri privati non possono proporre modifiche allo Statuto IFAA e alla Raccolta dei Regolamenti, né hanno diritto di voto.

D. Membri onorari

Il Consiglio Mondiale può di volta in volta riconoscere la qualifica di socio onorario ad individui, organizzazioni o società che hanno prestato eccezionale servizio all'Associazione. Tali membri non hanno diritto di parola sulle questioni dell'Associazione, né potranno partecipare all'Assemblea Generale. Ai membri dell'Esecutivo in carica non può essere concessa tale qualifica.

ARTICOLO V - ADESIONE

A. Come membro:

1. Le associazioni nazionali di tiro di campagna che vogliono aderire all'Associazione come membro dovranno fare richiesta scritta indirizzata al segretario e pagare la quota di adesione. La quota di adesione è uguale all'annuale quota associativa.
2. Le richieste di adesione saranno vagliate dall'Esecutivo che potrà accettarle o respingerle. Il diniego dovrà essere motivato.
3. Nel caso in cui una richiesta adesione venga respinta, la quota di adesione sarà restituita.
4. L'associazione nazionale, la cui richiesta di adesione sia stata negata, può presentare appello scritto al Consiglio Mondiale nella prima seduta disponibile. Tale appello dovrà essere presentato entro 60 giorni dall'avviso del diniego e dovrà contenere tutti i motivi alla base dell'appello.
5. Nel caso in cui la richiesta di adesione sia stata accettata dall'Esecutivo, l'associazione assumerà lo status di membro temporaneo fino all'approvazione da parte del Consiglio Mondiale.
6. I membri hanno diritto di opporsi all'adesione di un nuovo membro. L'opposizione deve essere messa per iscritto ed inviata al Segretario. Tali opposizioni saranno trattate nella successiva seduta del Consiglio Mondiale.

7. Se un'opposizione alla piena adesione viene accolta, la procedura di adesione è sospesa e sottoposta a revisione ai sensi delle procedure di cui all'articolo VII dello Statuto.

B. Adesione dei sostenitori

1. Le imprese, le aziende o le società che vogliono aderire all'Associazione come membro sostenitore dovranno indirizzare richiesta scritta al Segretario e pagare la quota di adesione. La quota di adesione è uguale all'annuale quota associativa.
2. Le domande di adesione come sostenitori saranno vagliate dall'Esecutivo che potrà respingerla. Il diniego dovrà essere motivato. Non è consentito appello al Consiglio Mondiale.
3. L'adesione come sostenitore vale per un minimo di due anni a meno che il membro non sia sospeso ai sensi delle procedure di cui all'Articolo VII dello Statuto.
4. Nel caso in cui una richiesta di adesione venga respinta, la quota di adesione sarà restituita.

C. Quote associative

1. Le quote associative devono essere pagate ogni anno. L'obbligo scatta dal primo di Gennaio e la scadenza per il pagamento è stabilita nell'ultimo giorno di Febbraio dello stesso anno.
2. La quota associativa annuale ammonta a:
 - a. Membro temporaneo e/o a pieno titolo: 100 Euro
 - b. Membro sostenitore: soggetta a trattativa

D. Rinuncia all'adesione

Un membro che voglia rinunciare all'adesione deve inviare notifica scritta al Segretario. La perdita della qualifica di membro ha validità a partire dalla fine del mese in cui viene ricevuta la notifica. La quota associativa non sarà restituita.

ARTICOLO VI – PERDITA DELLA QUALIFICA DI MEMBRO O SOSPENSIONE.

La qualifica di membro può essere persa qualora un membro mancasse di:

- A. Pagare la quota associativa e gli altri eventuali debiti entro le scadenze stabilite dallo Statuto.
- B. Rispettare o applicare le regole che garantiscono al singolo arciere di mantenere lo status di dilettante nelle competizioni gestite o autorizzate dall'Associazione.

E nel caso di un membro temporaneo o a pieno titolo:

- C. Rispettare o applicare le regole, i regolamenti e la politica dell'Associazione durante le competizioni patrocinate o autorizzate dall'Associazione.
- D. Provvedere a un sistema di classificazione riconosciuto dall'Associazione.
- E. Nominare o delegare un proprio rappresentante affinché operi nel Consiglio Mondiale

ARTICOLO VII – MODALITÀ DI SOSPENSIONE, ESPULSIONE E REINTEGRAZIONE

- A. Alla presentazione di una prova che giustifichi un provvedimento, il Segretario presenterà accuse specifiche contro il membro.
- B. Il membro avrà 60 giorni dal ricevimento delle specifiche accuse per porre rimedio all'inadempienza e/o per preparare una linea di difesa.
- C. Allo scadere dei 60 giorni successivi al ricevimento del rimedio o della difesa del membro, l'Esecutivo deci-

derà se sospendere, espellere o reintegrare il membro a cui comunicherà tale decisione per iscritto.

- D. Il membro può presentare ricorso contro la decisione alla Commissione Ricorsi entro trenta giorni dalla notifica.

Il ricorso, per iscritto ed indirizzato al Segretario dell'Associazione, dovrà fondarsi sui seguenti motivi:

1. La decisione presa non è suffragata dalle prove presentate ed il membro è innocente o
2. La decisione dell'Esecutivo è sproporzionata rispetto alla gravità dell'inadempienza commessa.

La Commissione Ricorsi sarà convocata dal Presidente entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso, e sarà composta da 5 persone.

Quattro componenti della Commissione Ricorsi saranno scelti tra i membri ordinari. L'Esecutivo nominerà due membri ordinari che dovranno fornire due componenti della Commissione, lo stesso farà il ricorrente. Il ricorrente non potrà far parte della Commissione.

Il quinto componente, che farà da Presidente della Commissione, sarà scelto dall'Esecutivo su indicazione, di comune accordo, dei quattro membri nominati.

Sarà compito della Commissione Ricorsi riesaminare la decisione dell'Esecutivo. La Commissione può confermare, annullare o modificare la decisione originale entro trenta giorni dalla convocazione. La decisione della Commissione Ricorsi sarà vincolante per tutte le parti e per i membri dell'Associazione.

Se la decisione non è accettata, il ricorrente può presentare appello al Consiglio Mondiale che deciderà alla prima seduta disponibile. Non è ammesso ulteriore appello.

ARTICOLO VIII – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

- A. Il Consiglio Mondiale
- B. L'Esecutivo
- C. I Comitati Permanenti
1. Comitato dei revisori
Convocato dal Consiglio Mondiale ai sensi dell'Articolo XIV dello Statuto
 2. Comitato tecnico
Convocato dal Presidente ai sensi dell'articolo 2 delle Politiche
 3. Comitato per la formazione e l'insegnamento
Convocato dal Presidente ai sensi dell'articolo 11 delle Politiche
- D. I Comitati Speciali
1. Commissione Ricorsi
Convocata ai sensi dell'articolo VII D dello Statuto.

ARTICOLO IX - VOTAZIONI

- A. I membri ordinari dell'Associazione e i funzionari eletti dell'Esecutivo hanno il diritto di voto su una risoluzione o una mozione o di esercitare l'astensione o di votare né Pro né Contro una risoluzione o una mozione. I membri ordinari e i funzionari eletti hanno il potere di presentare, in forma appropriata, al Consiglio Mondiale le questioni su cui il Consiglio mondiale dovrà votare.
Il membro che intende presentare una proposta deve inviarla al Segretario almeno 120 giorni prima del Consiglio Mondiale.
- B. L'Esecutivo avrà 30 giorni di tempo per esaminare la proposta e preparare le proprie osservazioni.
- C. Il Segretario invierà copia di tutte le proposte e le relative osservazioni dell'Esecutivo a tutti i membri almeno 90 giorni prima della riunione del Consiglio Mondiale.
- D. I membri potranno riesaminare le loro proposte e inviare le modifiche nella forma appropriata al Segretario almeno 60 giorni prima della riunione del Consiglio Mondiale. Nel caso in cui le modifiche non vengano inviate entro i termini di scadenza, il Consiglio Mondiale voterà la proposta originaria.
- E. Le proposte inviate correttamente e l'ordine del giorno del Consiglio Mondiale saranno inviate per posta ai membri ordinari e ai membri temporanei entro 60 giorni dalla riunione del Consiglio Mondiale.

- F. Tutte le decisioni del Consiglio Mondiale saranno vincolanti per i membri e gli organi dell'Associazione.
- G. I voti non dati non saranno considerati né a favore né contro la mozione o la proposta in esame.
- H. Delega al voto
Un membro a pieno titolo, nel caso in cui non possa partecipare al Consiglio Mondiale, può delegare un altro membro alle seguenti condizioni:
1. Il rappresentante di un membro autorizzato a votare per conto di un altro membro dovrà consegnare al Segretario, prima dell'inizio della riunione, una copia dei voti insieme al necessario accreditamento del membro delegante. Tutti i documenti dovranno essere firmati da almeno due dirigenti del membro delegante e le firme devono essere verificati da un notaio.
 2. Il menzionato rappresentante non può cambiare il voto salvo che non sia stato esplicitamente autorizzato a farlo.
 3. Il nome della persona che eserciterà il voto dovrà essere citato nella lettera di accreditamento e tale autorizzazione non può essere trasferita ad altri.
 4. Il voto dovrà essere Per o Contro la mozione. Non è possibile autorizzare un voto di astensione.
 5. Nel caso in cui una proposta sia modificata durante la seduta e non sia stata data autorizzazione a cambiare il voto, i voti delegati saranno registrati come segue:
 - a. Un voto a favore della mozione originaria si considererà contro la mozione modificata.
 - b. Un voto contro la mozione originaria si considererà contro la mozione modificata.
 6. I voti esercitati tramite delega sono vincolanti e non possono essere contestati o revocati dal membro delegante.

ARTICOLO X – CONSIGLIO MONDIALE

- A. Il Consiglio Mondiale dell'Associazione è il supremo organo decisionale dell'Associazione e ne esercita tutti i poteri. Se necessario o auspicabile, può delegare all'Esecutivo l'esercizio di uno o di tutti i poteri.
- B. Il Consiglio Mondiale è composto dai rappresentanti eletti dell'Associazione e da un solo rappresentante per ciascun membro. Durante le sedute assume la denominazione di Assemblea Generale.
- C. L'Assemblea Generale deciderà sulle questioni che riguardano l'Associazione negli anni dispari durante i Campionati Mondiali di Tiro di Campagna (WFAC), dove si terranno le sedute nei due giorni immediatamente precedenti la cerimonia di apertura dei Campionati.
- D. Ad ogni Nazione aderente sarà concesso un voto. Il voto sarà esercitato dal rappresentante accreditato scelto secondo le modalità stabilite dalla nazione stessa e la durata della sua carica nel Consiglio Mondiale sarà a completa discrezione della nazione aderente. Nel caso in cui il rappresentante sia impossibilitato a partecipare alla riunione, il membro può essere rappresentato da un delegato appositamente nominato, che potrà partecipare solo previa presentazione di una lettera di accreditamento direttamente al Segretario prima dell'inizio della seduta.
- E. Ogni Funzionario eletto nell'Esecutivo avrà a disposizione un voto. I Funzionari nominati possono partecipare al Consiglio Mondiale senza diritto di voto.
- F. Il rappresentante di un membro temporaneo parteciperà al Consiglio Mondiale senza diritto di parola né di voto.
- G. I membri sostenitori non hanno diritto di partecipare al Consiglio Mondiale.
- H. Le norme contenute nell'ultima edizione delle “Robert's Rules of Order” disciplineranno le riunioni dell'Associazione in tutti i casi in cui siano applicabili e conformi allo Statuto, al Regolamento Organico e alle Politiche dell'Associazione o ad ogni altra norma particolare il Consiglio Mondiale decida di adottare.
- I. Potrà essere indetta un'Assemblea Generale se ne faranno richiesta un quinto dei membri ordinari. La richiesta dovrà essere indirizzata, in forma scritta, al Segretario.
- J. Doveri del Consiglio Mondiale:

1. Deliberare in merito a tutte le proposte di modifica della Raccolta dei Regolamenti IFAA, che comprendono lo Statuto, il Regolamento Organico, i Regolamenti dei Campionati, le Procedure e le Politiche.
2. Eseguire il controllo finanziario su tutte le attività, i beni e le azioni economiche dell'Esecutivo e/o di altri comitati o di persone incaricate della gestione finanziaria dell'Associazione, ed eleggere due rappresentanti dei membri ordinari nel Comitato dei revisori.
3. Esonerare da qualunque responsabilità i membri dell'Esecutivo, accettando l'esito della revisione condotta dal Comitato dei revisori, se dalla verifica contabile tutte le entrate, le spese e la gestione delle attività risultano corrispondenti ai normali principi contabili e alle politiche ed i regolamenti IFAA.
4. I membri ordinari del Consiglio Mondiale approveranno, tramite votazione, un bilancio operativo redatto dal Tesoriere e dal Presidente, che lo presenteranno alla riunione del Consiglio Mondiale. A parità di voti si considera respinto, nel qual caso il bilancio è sottoposto a revisione finché non risulta accettabile per il Consiglio Mondiale.
5. I membri ordinari del Consiglio Mondiale eleggono le cariche in conformità alle previsioni dello Statuto e possono rimuovere, per giusta causa, dalla carica qualsiasi carica elettiva.
6. Stabilire annualmente la quota sociale, i contributi e le altre fonti di entrata necessarie a coprire le spese di funzionamento.
7. Definire tutti i programmi, le politiche e le procedure che l'Associazione dovrà seguire.
8. Formulare, stabilire e adottare tutti gli scopi dell'Associazione ai sensi dell'Articolo II e dell'Articolo III dello Statuto.
9. Ricoprire qualsiasi posto vacante in qualsiasi carica elettiva dell'I.F.A.A. fino alla scadenza di detta carica.
10. Ratificare le decisioni e le interpretazioni da parte dell'Esecutivo, della Commissione Ricorsi, del Comitato tecnico e di qualsiasi altro comitato speciale che di volta in volta possa essere nominato.

ARTICOLO XI – CARICHE ELETTIVE E LORO DOVERI

A. L'Esecutivo è composto delle cariche elettive di:

Il Presidente
Il Vice Presidente
Il Segretario
Il Tesoriere

L'Esecutivo può nominare, di volta in volta, altre cariche allo scopo di assistere i membri eletti dell'Esecutivo nella gestione dell'Associazione.

B. Poteri e doveri dell'Esecutivo:

1. I membri dell'Esecutivo adempiono ai loro doveri con diligenza e nel miglior interesse dell'Associazione, ad esclusivo beneficio del funzionamento dell'Associazione, senza trarne alcun vantaggio o guadagno personale, e unicamente entro i termini stabiliti dall'Esecutivo.
2. L'Esecutivo ha piena autorità quando il Consiglio Mondiale non è in seduta e procede alla gestione e all'amministrazione dell'Associazione in linea con il bilancio approvato e le decisioni del Consiglio Mondiale, lo Statuto, il Regolamento Organico ed le Politiche dell'Associazione.
3. L'Esecutivo ha la facoltà di contrarre prestiti in nome dell'Associazione e di utilizzare le risorse a tale scopo, in conformità con il bilancio approvato dal Consiglio Mondiale. L'Esecutivo non deve superare gli stanziamenti del bilancio annuale, approvato dal Consiglio Mondiale, per più di 5.000 euro.

4. Le spese da parte dei singoli membri elettivi dell'Esecutivo sono soggette alle seguenti autorizzazioni:
 - a. Spese per transazioni fino a 500 Euro: necessaria l'autorizzazione del solo Tesoriere.
 - b. Spese per transazioni superiori a 500 Euro ma non oltre 2.500 Euro: necessaria l'autorizzazione del Presidente e del Tesoriere.
 - c. Spese per transazioni superiori a 2.500 Euro ma non oltre 10.000 Euro: necessaria l'autorizzazione del Presidente e di altri due componenti dell'Esecutivo.
 - d. Per spese superiori a 10.000 euro occorre specifica autorizzazione del Consiglio Mondiale. Tali autorizzazioni sono necessarie in aggiunta all'approvazione dello stanziamento di bilancio e saranno concesse con decisione a maggioranza semplice dei membri ordinari votanti.
5. L'Esecutivo ha il potere di stabilire la corretta interpretazione delle norme dello Statuto, dei Regolamenti e delle Politiche e di pronunciarsi su ogni questione relativa all'Associazione non disciplinata da queste norme.
6. L'Esecutivo nomina i comitati permanenti chiamati a svolgere funzioni in nome dell'Associazione. I poteri di questi comitati sono definiti nelle rispettive norme del Regolamento Organico.
7. L'Esecutivo predispose, ogni sei mesi, relazioni scritte delle proprie attività e ne trasmette copia a ciascun membro dell'Associazione.
8. L'Esecutivo deve coprire i posti vacanti al proprio interno nei termini di cui all'articolo 8 delle Politiche.

C. Poteri e Doveri dei membri dell'Esecutivo

1. Presidente

- a. Presiedere tutte le riunioni del Consiglio Mondiale o di qualsiasi altro organismo debitamente costituito.
- b. Avviare e sviluppare le attività del Consiglio Mondiale o di qualsiasi altro organo debitamente costituito.
- c. Gestire gli affari dell'Associazione in base ai programmi, alla politica e ai budget stabiliti dal Consiglio Mondiale.
- d. Rappresentare l'Associazione nell'esecuzione dei "poteri dell'IFAA" (fare riferimento all'Articolo III) ed essere il primo firmatario di tutti i documenti legali.
- e. (Il Presidente) ha l'autorità di non tener conto di una proposta da parte dei componenti dell'Esecutivo in questioni che riguardano il cui sono gestiti gli affari dell'Associazione. Tale potere non si applica alle decisioni prese a maggioranza dai membri dell'Esecutivo se si tratta di una proposta del Presidente.
- f. Nominare discrezionalmente Comitati speciali per svolgere le funzioni dell'Associazione.
- g. Convocare discrezionalmente riunioni periodiche allo scopo di dare esecuzione a tutti i poteri e i doveri concessi.

2. Vice Presidente

- a. Agire in vece del Presidente nell'eventualità in cui il Presidente sia impossibilitato a farlo.
- b. Essere responsabile dello svolgimento e della direzione di tutti le gare e gli eventi sponsorizzati dall'Associazione.

3. Segretario

- a. Tenere tutta la documentazione ufficiale dell'Associazione.

- b. Garantire la corretta pubblicazione di tutti gli avvisi, relazioni e comunicazioni ufficiali, nonché del materiale promozionale.
- c. Assistere il Presidente nell'esecuzione dei "Poteri dell'IFAA" ed essere secondo firmatario di tutti i documenti legali.
- d. Amministrare l'Associazione nell'esecuzione dei "Poteri dell'IFAA".
- e. Essere responsabile degli obblighi fiscali connessi alla figura del Tesoriere, nel caso in cui tali cariche siano coperte dalla stessa persona, e fornire le relazioni previste dallo Statuto e / o richieste dal Consiglio Mondiale o dal Presidente.

4. Tesoriere

- a. Redigere, insieme al Presidente, un bilancio biennale per l'Associazione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Mondiale.
- b. Vigilare sulle questioni fiscali e finanziarie dell'Associazione in conformità al bilancio.
- c. Redigere le relazioni previste dallo Statuto e/o richieste dal Consiglio Mondiale o dal Presidente.
- d. Fornire copie autenticate del libro di cassa dell'Associazione e gli estratti conto bancari ai membri del Comitato dei Revisori. Il libro di cassa deve essere redatto al 31 maggio ed al 31 dicembre di ogni anno e deve pervenire ai membri del Comitato dei Revisori entro e non oltre 21 giorni da tali date.
- e. Aprire conti correnti in valuta locale su autorizzazione dell'Esecutivo per garantire l'efficienza quotidiana delle operazioni dell'Associazione ed operare sui conti correnti bancari esclusivamente a beneficio del funzionamento dell'IFAA e mai per conseguire un vantaggio o un guadagno personale, e soltanto nei termini del mandato dell'Esecutivo.

D. Elezioni

1. Per il mandato del Presidente e del Tesoriere è stabilita la stessa durata, così come per la durata del mandato del Vice-Presidente e del Segretario. Le due elezioni sono divise in modo tale che l'elezione del Vice-Presidente e del Segretario si svolge due anni dopo l'elezione del Presidente e del Tesoriere
2. Il primo di agosto di ciascun anno in cui avranno luogo le elezioni, il Consiglio Mondiale avrà la funzione di commissione elettorale. Entro il primo settembre ciascuna nazione aderente potrà far pervenire al Segretario il nominativo di un candidato per ciascuna carica. Tutti i candidati dovranno essere precedentemente contattati per verificare che siano disposti ad accettare la carica nel caso in cui fossero eletti.
3. Entro il primo ottobre, il Segretario invierà a mezzo posta ai membri i nominativi di tutti i candidati, con un breve curriculum e un attestato che dimostri l'appartenenza ad una delle associazioni nazionali che rivestono la qualifica di membro a pieno titolo. Chiunque di questi candidati potrà ritirare la propria candidatura entro e non oltre il primo novembre.
4. Il primo novembre il Segretario invierà a mezzo posta a ciascun membro a pieno titolo la scheda elettorale ufficiale. La scheda dovrà essere restituita al Segretario non oltre il primo dicembre.
 - a. Nel caso vi sia un solo candidato, il voto riportato dovrà essere Sì o No. Il candidato si considera eletto se i Sì superano i No. In caso contrario la carica si considera vacante, secondo la definizione contenuta nelle "Politiche dell'IFAA" all'articolo 8.
 - b. Nel caso vi siano due candidati alla carica, i membri esprimeranno un solo voto ed il candidato che riporterà più voti sarà eletto.
 - c. Nel caso vi siano tre o più candidati ad una carica, i membri esprimeranno due voti, indicando chiaramente la preferenza per un primo nominativo ed un secondo nominativo. I voti che riportano più di

due candidati o nei quali non sia chiara la preferenza non saranno considerati validi. I voti espressi per un solo candidato o due voti per lo stesso nome saranno considerati come voti che riportano solo la prima preferenza. Sarà eletto il candidato con la maggioranza di prime preferenze. Se nessun candidato dovesse raggiungere questa maggioranza, il numero di seconde preferenze si aggiunge a quello delle prime preferenze. Il candidato con il maggior numero di voti risulterà eletto.

d. In caso di parità al termine delle votazioni, il Vice Presidente esprimerà il voto decisivo negli anni in cui deve essere eletto il Presidente, negli altri anni tale voto lo esprimerà il Presidente.

5. Non verranno presi in considerazione candidati votati in seguito all'aggiunta del loro nome alla lista.

6. Potrà candidarsi soltanto una persona che goda di buona reputazione presso un'associazione nazionale affiliata come membro a pieno titolo

E. Durata delle cariche.

1. Tutte le cariche avranno una durata di 4 anni, coincidenti con l'anno fiscale.

2. I rappresentanti eletti potranno restare in carica per più di due mandati consecutivi.

ARTICOLO XII – ANNO FISCALE

L'anno fiscale avrà inizio il primo gennaio e si concluderà il 31 dicembre.

ARTICOLO XIII – PROVENIENZA DEI FONDI

I fondi dell'Associazione proverranno da:

1. Le quote di adesione
2. Le quote associative
3. Le quote dei tornei autorizzati da IFAA
4. I depositi cauzionali per i tornei
5. Gli interessi sui titoli
6. I proventi della vendita di manufatti e cimeli
7. Le donazioni
8. Le altre fonti percepite dall'Associazione ai sensi dell'articolo III.

ARTICOLO XIV – COMITATO DEI REVISORI

La funzione del Comitato dei Revisori è quella di assistere il Consiglio Mondiale nel controllo finanziario dell'Associazione. Nell'esecuzione di questa funzione i compiti dei membri del Comitato saranno:

1. Ricevere due volte all'anno copia dei libri contabili e degli estratti conto bancari dal Tesoriere.
2. Preparare un saldo del conto entro tre settimane dal ricevimento delle copie dei libri contabili e degli estratti conto bancari e preparare il conto consuntivo.
3. Confrontare il consuntivo con il bilancio approvato dal Consiglio Mondiale e ottenere le motivazioni per le spese superiori alle eccedenze ammissibili.
4. Presentare il conto consuntivo e i relativi documenti giustificativi ai membri ordinari e al Presidente dell'Associazione.

ARTICOLO XV – RESPONSABILITÀ DEI MEMBRI E DEI RAPPRESENTANTI ELETTI

A. Responsabilità dei membri

1. L'Associazione è responsabile dei propri debiti nei confronti di terzi soltanto con i propri beni.

2. I membri ordinari rispondono personalmente dei debiti dell'Associazione. La responsabilità dei membri è

limitata alle quote associative non pagate, alle quote dei tornei o ad altri oneri non pagati stabiliti dal Consiglio Mondiale.

3. La responsabilità dei membri temporanei e dei soci sostenitori è limitata alle quote associative non pagate.

B. Responsabilità dei Rappresentanti eletti

1. La responsabilità dei rappresentanti eletti è limitata alle perdite causate ai beni dell'Associazione se dovute ad atti colposi o dolosi ed alle perdite finanziarie causate all'Associazione a causa di calunnie o maldicenze.
2. Le azioni di recupero saranno limitate all'entità del danno accertato ai beni dell'Associazione.

ARTICOLO XVI – LINGUA UFFICIALE

- A. La lingua ufficiale dell'Associazione sarà la lingua inglese.
- B. Tutte le istruzioni per le Gare Mondiali saranno nella lingua ufficiale.
- C. Le istruzioni possono essere divulgate in altre lingue purché le informazioni contenute siano una traduzione fedele.
- D. Lo Statuto registrato a Lugano, Svizzera, è una traduzione fedele della lingua inglese.
- E. Le copie della Raccolta dei Regolamenti IFAA saranno considerate “non ufficiali” qualora siano tradotte in una lingua che non sia la lingua inglese.
- F. L'IFAA utilizzerà la terminologia dell'Oxford English Dictionary.

ARTICOLO XVII - SCIoglimento

- A. L'Associazione può sciogliersi:
 1. Nel caso in cui ci siano meno di cinque membri ordinari per più di due anni consecutivi.
 2. Nel caso in cui, in una riunione indetta a tale scopo, sia votata un'apposita risoluzione da parte di tre quarti (¾) dei membri ordinari aventi diritto al voto.
- B. In caso di scioglimento dell'IFAA, il capitale dell'Associazione, al netto delle spese e degli altri oneri, sarà ripartito in parti uguali tra le Associazioni Nazionali ad essa affiliate all'atto dello scioglimento.

ARTICOLO XVIII – MODIFICHE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO ORGANICO

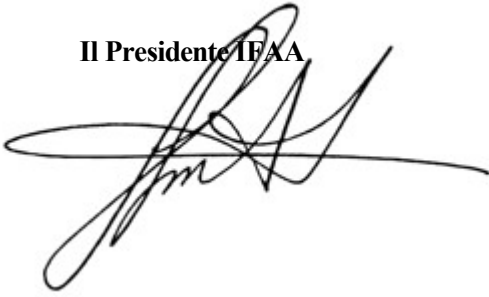
- A. Lo Statuto e il Regolamento Organico potranno essere modificati o emendati, con una maggioranza di due terzi dei voti dei membri ordinari presenti alla seduta del Consiglio Mondiali.
- B. Tutte le modifiche e gli emendamenti saranno effettivi a partire dal primo gennaio dell'anno successivo a meno che il Consiglio Mondiale non ne decida l'adozione immediata allo scopo di garantire la legittima attività dell'Associazione.

ARTICOLO XIX – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Qualora lo Statuto o uno o più articoli dello stesso contraddicano le leggi svizzere, tale articolo deve essere riscritto in maniera tale da rispettare la normativa e le leggi svizzere.

Questo Statuto, senza modifiche o correzioni, è stato approvato dal Consiglio Mondiale IFAA riunito in Namibia il 5 aprile 2008 e verificato dall'Esecutivo IFAA. Entrerà in vigore dal 1 gennaio 2009.

Il Presidente IFAA

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below the text 'Il Presidente IFAA'.

IL CODICE IFAA

REGOLAMENTO ORGANICO

ARTICOLO I – I DISTRETTI CONTINENTALI DELL'IFAA

I distretti continentali dell'IFAA sono:

Africa

Australasia

Europa

Nord America

Sud America

ARTICOLO II – GARE, PREMI E TROFEI

A. Gare Mondiali e Regionali

1. Campionati Mondiali

- a. Solo i membri ordinari possono presentare candidature a tornei indetti dall'Associazione.
- b. Il periodo e il luogo saranno stabiliti dal Consiglio Mondiale con una votazione a maggioranza. Nel caso in cui siano presentate più di due candidature, ed a meno che non ce ne sia una che ottiene la maggioranza, la candidatura che ottiene meno voti viene accantonata, e si effettua una nuova votazione sulle rimanenti candidature finché non si raggiunge una maggioranza. Il Consiglio Mondiale stabilirà tutte le modalità di svolgimento della gara. Le gare mondiali dell'I.F.A.A. comprenderanno i Campionati Mondiali di Tiro di Campagna (World Field Archery Championships (W.F.A.C)), i Campionati Mondiali di Tiro Indoor (World Indoor Championships (W.I.A.C.)) ed i Campionati Mondiali Bowhunter (World Bowhunter Championships (W.B.H.C)). La località designata per ciascuna delle gare mondiali sarà scelta a rotazione tra i distretti continentali dell'IFAA.
- c. Qualora un distretto continentale non presentasse proprie candidature per il W.F.A.C., il W.I.A.C., o il W.B.H.C., saranno accettate le candidature di altri distretti continentali. Qualora fosse accettata una candidatura che non rientrasse nella normale rotazione stabilita, la gara successiva dello stesso tipo sarà offerta al distretto continentale che seguirà nella rotazione. Questo distretto continentale sarà quello dove normalmente si sarebbe dovuta tenere la gara se le candidature avessero seguito l'iter di rotazione stabilito.
- d. Qualora una nazione intendesse ospitare il Campionato Mondiale dovrà versare un deposito in segno di collaborazione. All'accettazione della candidatura, o entro 60 giorni da detta accettazione, dovrà essere depositata presso il Tesoriere dell'IFAA la somma di 750 Euro. Dalla quota dovuta ad IFAA per il torneo, ai sensi dell'articolo 9B delle Politiche dell'IFAA, sarà sottratto l'importo di questo deposito.
Se, dopo il primo anno, la nazione la cui candidatura è stata accettata dovesse ritirarla pagherà una penale di 250 Euro. Dopo il secondo anno pagherà una penale di 500 Euro. Dopo il terzo anno, pagherà una penale di 750 Euro.
Tali somme versate a titolo di penale saranno trasferite alla nazione membro che accetterà di organizzare il Campionato.
L'elencazione delle penali di cui sopra troverà applicazione qualora le candidature venissero accettate con un periodo di preavviso di quattro anni. Per periodi di preavviso inferiori saranno applicate penali pro-rata.

2. Campionati continentali

- a. Il periodo ed il luogo saranno stabiliti discrezionalmente dai Membri del distretto continentale, che stabiliranno anche le modalità di svolgimento del torneo, tenuto conto che potranno essere disputati solo gare ufficiali IFAA.

B. Rotazione

WFAC		WBHC		WIAC	
Continente	Anno	Continente	Anno	Continente	Anno
Europa	2010	Sud America	2009	Sud America	2009
Sud America	2012	Nord America	2011	Nord America	2011
Nord America	2014	Australasia	2013	Australasia	2013
Australasia	2016	Africa	2015	Africa	2015
Africa	2018	Europa	2017	Europa	2017
Europa	2020	Sud America	2019	Sud America	2019

C. Candidature

Solo i membri IFAA la cui affiliazione sia stata ratificata dal Consiglio Mondiale possono presentare candidature all'organizzazione di tornei autorizzati da IFAA.

La candidatura di un membro IFAA ad organizzare un torneo mondiale o continentale dovrà essere presentata ai sensi del Regolamento Organico.

Un membro che presenta una candidatura a questi tornei deve garantire al Consiglio Mondiale (o al Vice Presidente, se la candidatura è presentata in un momento diverso dalla prevista riunione del Consiglio Mondiale) che:

1. Se l'evento si terrà contemporaneamente ad altri eventi, ad esempio i campionati nazionali di tiro con l'arco, non ci siano differenze da quanto ammesso dalle norme IFAA. OPPURE, vedasi il successivo punto 2.
2. Se la condizione di cui al punto 1. non è garantita, il torneo dovrà tenersi come un evento a parte e non saranno consentite difformità dalle norme IFAA.
3. L'evento IFAA prevale sugli altri eventi ad esso associati.

D. Altre gare

1. Il Consiglio Mondiale potrà gestire e/o autorizzare gare per arcieri di una o più nazioni. Il Consiglio Mondiale stabilirà le modalità di gestione e autorizzazione.
2. Il Vice Presidente avrà la piena autorità di decidere se sono stati o se saranno osservati tutti i requisiti di autorizzazione da parte dell'IFAA.

E. Squadra Nazionale

Per fare parte della squadra nazionale è necessario:

1. essere membri regolari della Federazione membro IFAA del proprio paese.
2. a. Essere nativo di quel paese o naturalizzato in quel paese
oppure
b. Avere risieduto in quel paese per un periodo di 90 giorni nei precedenti dodici mesi.
3. Non avere tirato con l'arco quale membro di una squadra di un altro paese affiliato all'IFAA nei dodici mesi precedenti.

F. Trofei e premi

Il Segretario custodirà tutti i premi e i trofei dell'IFAA e ne terrà la documentazione, indicando i nominativi

dei donatori, le condizioni di gara che ne hanno determinato l'assegnazione, i nominativi ed i punteggi di chi li ha vinti. La responsabilità del ritrovamento o della sostituzione dei trofei persi sarà dell'Associazione di appartenenza dei vincitori, la quale dovrà fornire un trofeo simile a quello andato perso.

ARTICOLO III – CATEGORIE IN GARA

A. Tutte le gare dovranno comprendere tutti gli stili di tiro riconosciuti dall'IFAA.

B. Modalità di premiazione

Livello nazionale – secondo il sistema adottato dall'Associazione Nazionale.

Gare speciali sponsorizzate o autorizzate dall'IFAA – secondo il sistema adottato dal Consiglio Mondiale IFAA.

In occasione dei Campionati Mondiali Bowhunter, dei Campionati Mondiali di Tiro di Campagna, dei Campionati Mondiali di Tiro Indoor, per ciascuna categoria in gara saranno assegnate medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

I premi destinati alle classi B e C dei Campionati Mondiali di Tiro di Campagna saranno determinati in base al numero di concorrenti di ciascuna classe.

1/1 2/4 3/7 4/12 5/20⁺

Per la categoria A non ci saranno premi di classe.

Ai Campionati Mondiali Bowhunter e ai Campionati Mondiali di Tiro Indoor non saranno assegnati premi di classe.

C. Le regole delle gare a livello dilettantistico dovranno essere quelle riconosciute dal Consiglio Mondiale IFAA.

D. Le regole delle gare a livello professionale dovranno essere quelle riconosciute dal Consiglio Mondiale IFAA.

E. L'IFAA adotterà la politica antidoping del CIO. L'applicazione e l'attuazione di questa politica sarà a cura del Consiglio Mondiale IFAA.

F. I record mondiali potranno essere conseguiti in occasione di Campionati Mondiali IFAA o di Campionati Continentali autorizzati dall'IFAA. L'IFAA riconoscerà i punteggi record mondiali di Tiro di Campagna e Indoor conseguiti in occasione di gare mondiali e continentali unicamente da arcieri in regola con le norme dei membri affiliati all'IFAA.

L'IFAA, in occasione di tutte le sue gare Mondiali e Continentali, esporrà i punteggi più elevati ottenuti per ciascun stile e categoria.

Il Segretario dell'IFAA conserverà l'elenco dei punteggi aggiornati e stabilirà i limiti temporali e gli altri criteri di riconoscimento dei nuovi punteggi record.

ARTICOLO IV – REGOLE GENERALI DELLE GARE TIPO “FIELD”

A. Terminologia

Butt - (“Battifreccia”) - Qualsiasi oggetto contro il quale viene posizionata una visuale.

Face - “Visuale” in carta

Fan - (“Sventagliata”) - Un bersaglio con più picchetti, tutti equidistanti dal battifreccia.

Marker - (“Picchetto”) - Posizione di tiro.

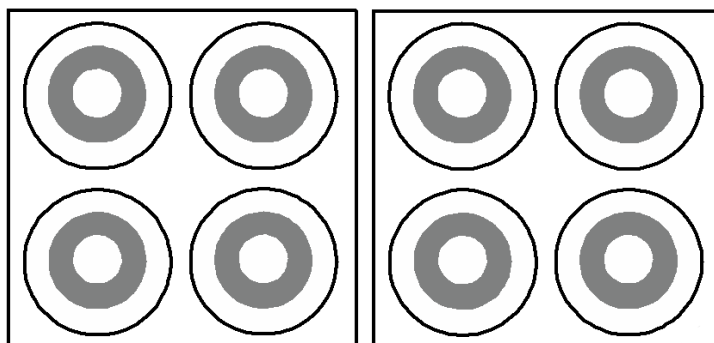
Round - (“Round”) - Distanze conosciute: due percorsi standard o, in alternativa, un percorso

standard ripetuto de volte. Distanze sconosciute: 28 bersagli.

- Spot - (“Spot”) - Centro del bersaglio.
- Stabiliser - (“Stabilizzatore”) Qualsiasi attrezzo collegato o incorporato nell'arco che secondo le indicazioni del Comitato Tecnico IFAA migliora la stabilità dell'arco.
- Standard Unit - (“Percorso standard”) - Un percorso con un numero di tiri e bersagli indicati all'Articolo V per le tipologie ufficiali di gara.
- Straight - (“Straight”) - Un bersaglio con una sola posizione di tiro.
- Stop - (“Stop”) - Segnale di richiamo per altri arcieri.
- Target - (“Bersaglio”) - Il bersaglio da colpire e, qualora il termine sia usato insieme ad un numero, definisce una piazzola sul percorso.
- Walk up - (“Avvicinamento”) Un bersaglio verso cui si tira da distanze diverse partendo dalla più lontana e quindi dalle altre in sequenza avvicinandosi al battifreccia.

B. Bersagli

1. Le visuali non dovranno essere posizionate sopra visuali più grandi, né dovranno esserci bersagli fittizi sul battifreccia o sullo sfondo che potrebbero essere usati come punti di mira.
2. Tutti i battifreccia dovranno essere esattamente al centro della linea di tiro.
3. In tutte le gare che prevedono percorsi ufficiali IFAA, dovranno essere usate come minimo 8 visuali su tutti i battifreccia che richiedono visuali di 20 cm. Le visuali dovranno essere disposte come segue:-
Due quadrati da quattro visuali ciascuno (vedi disegno).



Se viene specificamente richiesto l'uso di visuali di 35 cm, queste visuali, almeno due, dovranno essere disposte una di fianco all'altra in senso orizzontale.

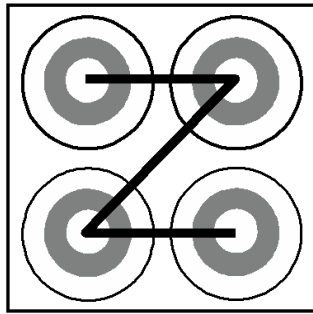
4. Laddove siano posizionate due coppie di visuali, una sopra l'altra, il primo paio di arcieri tirerà sulla coppia inferiore di visuali.

C. Posizioni di tiro

1. Ciascun bersaglio avrà un pannello indicatore nella posizione di tiro, ciascun pannello dovrà essere visibile avvicinandosi alla prima posizione di tiro, questo pannello dovrà riportare le informazioni previste nei Regolamenti di Torneo di ciascun evento.
2. La distanza di ogni tiro dovrà essere chiaramente evidenziata su ogni picchetto. È d'obbligo almeno un picchetto per posizione di tiro. A scelta della nazione ospitante possono essere usati più picchetti.
3. Qualora fossero usati picchetti equidistanti, la distanza minima tra due picchetti adiacenti sarà 3 piedi, e la distanza massima tra i picchetti più lontani sarà di 15 piedi.

4. Le visuali di 20 cm dovranno essere colpite in sequenza:-

In alto a sinistra, in alto a destra, in basso a sinistra e in basso a destra (vedi disegno).



5. Per quanto concerne le visuali di 35 cm tutte e quattro le frecce dovranno essere tirate ad un'unica visuale. Le frecce scoccate da sinistra dovranno essere tirate alla visuale di sinistra e vice versa, fatta eccezione per la sventagliata dove le due frecce dai picchetti di sinistra dovranno essere tirate alla visuale di sinistra e le frecce dai picchetti di destra alla visuale di destra.
6. Per quanto concerne le visuali di 50 cm tutte e quattro le frecce dovranno essere tirate ad un'unica visuale, qualora venissero fossero usate più visuali si applicherà la regola C5.
7. Per quanto concerne le visuali di 65 cm tutte quattro le frecce dovranno essere tirate ad un'unica visuale, qualora fossero usate più visuali si applicherà la regola C5.

D. Equipaggiamento

1. Qualsiasi tipo di arco con due flettenti flessibili, fatta eccezione per la balestra o per l'arco dotato di sistema meccanico di trazione.
2. L'arciere dovrà sostenere il peso ed il carico dell'arco senza l'assistenza di alcun ausilio esterno salvo quelli previsti per i singoli stili.
3. La velocità della freccia non dovrà superare i 300 piedi al secondo (fps) (91,5 m/s).
4. L'arciere sarà responsabile dell'utilizzo del proprio equipaggiamento in conformità alle norme sulla garanzia del costruttore di ciascuna tipologia specifica di equipaggiamento egli/ella faccia uso.

E. Stili di tiro

1. Barebow - Ricurvo e Compound (B.B)

- a. Arco, frecce, corde ed accessori non dovranno avere mirini, segni, fregi, o laminature che potrebbero costituire un riferimento per la mira.
- b. Sarà consentito l'uso di un supporto regolabile della freccia per controllare lo spazio tra la freccia e la visuale della finestra dell'arco.
- c. Sarà consentito l'uso di stabilizzatori.
- d. Sarà consentito un solo punto fisso di incocco che potrà essere indicato da uno o due localizzatori di cocca.
- e. Non saranno consentiti dispositivi meccanici di alcun genere salvo un limitatore di allungo non regolabile e/o una livella montata sull'arco, che non potranno estendersi al di sopra della freccia.
- f. Tutte le frecce usate dovranno avere uguale lunghezza, peso, diametro, impennatura, e cocche, il co-

lore o lo stato di usura non sono rilevanti.

2. Freestyle limited - Ricurvo e Compound (F.S.)

- a. Sarà consentito l'uso di ogni tipo di mirino.
- b. Non sarà consentito l'uso di meccanismi di rilascio.

3. Freestyle Unlimited (FU)

- a. Sarà consentito l'uso ogni tipo di arco, mirino e meccanismo di rilascio riconosciuto dal Consiglio Mondiale IFAA.

4. Bowhunter - Ricurvo e Compound (B.H.)

- a. Su arco, frecce, corda e accessori non dovranno esserci segni evidenti, fregi o laminature che potrebbero costituire un riferimento per la mira. Non sarà consentita la livella.
- b. Non sarà consentito l'uso di alcun congegno che possa costituire un riferimento per la mira. Non sarà consentito l'uso del clicker.
- c. Non sarà consentito l'uso di congegni ottici che forniscano un aiuto all'arciere ad ottenere coerenza nell'allineamento dell'occhio e del punto di ancoraggio.
- d. Sulla corda sarà consentito un solo punto di incocco fisso. Il punto di incocco potrà essere segnato da uno o due indicatori.
- e. Sarà consentito un solo punto di ancoraggio.
- f. L'arciere incoccando la freccia terrà il dito indice contro la cocca. La posizione del dito non potrà essere variata durante la competizione. In caso di deformità fisica o di handicap sarà concesso un esonero straordinario.
- g. Tutte le frecce usate dovranno avere uguale lunghezza, peso, diametro, impennatura, e cocche, il colore o lo stato di usura non saranno rilevanti.
- h. Sarà consentito usare bottoni silenziatori sul puntale ricurvo dell'arco, silenziatori sulla corda distanti almeno 12 pollici dal punto di incocco e la faretra fissata all'arco montata sul lato opposto della finestra del mirino senza che alcuna parte di essa sia visibile dalla finestra dell'arco. Sarà consentito l'uso di uno stabilizzatore dritto comprensivo di giunto che misurato dalla faccia posteriore dell'arco non dovrà superare i 12 pollici. Non saranno ammessi stabilizzatori a V né contro bilancianti. Il bottone di pressione (su cui lo stabilizzatore è avvitato) fa parte dello stabilizzatore.
- i. Durante un percorso di gara non sarà consentito modificare il carico dell'arco.

5. Bowhunter Unlimited (B.U.)

- a. Sarà consentito l'uso di qualsiasi tipo di arco e di meccanismo di rilascio riconosciuto dal Consiglio Mondiale IFAA. Sarà consentito l'uso di un mirino con 4 o 5 punti fissi di mira che non dovranno essere spostati durante il percorso di gara.
- b. I punti di mira dovranno essere diritti dal punto di appoggio ai punti di mira, posti più in orizzontale che in verticale all'interno del mirino, con un solo riferimento di mira possibile per ciascun punto di mira. Non saranno consentiti mirini con dispositivo para pin.
- c. Sarà consentito l'uso di meccanismi di rilascio.
- d. Sarà consentito l'uso di kisser button (soucette) o di peep sight (visette), ma non contemporaneamente. Alla visette non potrà essere incorporato o montato alcun dispositivo di ingrandimento.

- e. Sarà consentito l'uso di protezioni dei punti di mira purché la distanza tra la parte inferiore della protezione superiore e il punto di mira superiore sia maggiore della distanza tra il punto di mira superiore e il punto di mira successivo più alto. Per il punto di mira superiore e la protezione inferiore varrà la stessa distanza del punto mira superiore.
 - f. Saranno applicate tutte le altre regole dello stile Bowhunter.
6. Bowhunter Limited – (B.L.)
- a. Saranno applicate tutte le regole dello stile Bowhunter Unlimited ma non sarà consentito l'uso di meccanismi di rilascio.
7. Longbow – (L.B.)
- a. Un arco monolitico di qualsiasi materiale con estremità dritte, che una volta caricato mostra una curva unidirezionale continua, misurata come segue:
Ad arco carico, posizionato con la corda in verticale, la misura dell'angolo tra la tangente ad un qualsiasi punto sul flettente ed una linea orizzontale immaginaria dovrà risultare sempre decrescente via via che il punto sul flettente si allontana rispetto all'impugnatura dell'arco.
In caso di dubbio sulla continuità della curvatura del flettente, tirato un cordino, ad arco carico, dalla fine dell'impugnatura all'inizio dello spessore del puntale (o, se non c'è spessore, al punto in cui la corda è inserita nell'incavo del puntale) sulla parte posteriore dell'arco, non dovranno palesarsi spazi vuoti tra la linea del cordino ed il flettente.
 - b. Lo spessore del puntale non può superare i 20 millimetri in altezza, misurata dalla superficie della faccia posteriore del flettente, e non può superare i 50 millimetri di lunghezza, misurata dal centro dell'incavo di alloggiamento della corda verso l'impugnatura dell'arco.
 - c. L'arco potrà avere una finestra e un piano d'appoggio per la freccia. Il lato della finestra dovrà essere inclinato su tutta la lunghezza della finestra e arrotondato nel punto in cui la finestra si interseca con il flettente superiore dell'arco. La finestra non deve superare il centro dell'arco.
 - d. Sulla faccia anteriore, sull'impugnatura, sulla finestra dell'arco e sul piano d'appoggio della freccia non dovranno esserci segni o fregi che potrebbero costituire un riferimento per la mira.
 - e. Eventuali aggiunte all'arco a scopo di stabilizzazione, livellamento, riduzione del carico di trazione, di ausilio di mira o controllo del carico di trazione non sono consentite.
 - f. Sulla corda sarà consentito un solo punto di incocco, che potrà essere indicato da uno o due localizzatori del punto di incocco. Nel caso in cui siano utilizzati sistemi di incocco fisso – quali ad esempio le ball nocks in ottone – può essere utilizzato un solo localizzatore.
Sono ammessi i silenziatori fissati sulla corda e devono essere montati a non meno di 30 cm sopra o sotto il punto d'incocco .
 - g. Le frecce dovranno essere di legno con impennatura naturale e dovranno avere uguale lunghezza, impennatura, e punta, il colore non sarà rilevante. La freccia dovrà essere priva di segni o fregi utilizzabili come ausilio per la mira. Le cocche potranno essere di qualsiasi materiale e potranno essere usate punte di qualsiasi peso.
 - h. È obbligatorio l'uso della presa “Mediterranea” per il rilascio. In caso di infermità o impedimento fisico potranno essere concesse speciali dispense.
 - i. Arcieri che richiedano l'iscrizione nella categoria senza rispettare le norme di cui sopra devono essere inseriti in categoria ricurvo Bowhunter o nello stile di tiro nel quale è consentito l'utilizzo della specifica attrezzatura.
8. Arco Storico – (H.B.)

- a. Il riconoscimento dell'arco classico (chiamato anche arco storico o primitivo) si basa sulla progettazione e l'utilizzo indiscusso dello stesso arco prima dell'anno 1900.
- b. Non ci saranno distinzioni sulla base della diversa configurazione degli archi o dei materiali utilizzati.
- c. Sarà riconosciuta solo la classe Adulti e non ci saranno classi di merito.
- d. L'arco potrà essere composito o realizzato in un solo tipo di legno.
- e. È consentito l'inserimento di una sorta di poggia freccia o appoggio, oppure di una finestratura, a condizione che tale configurazione dell'arco sia testimoniata da precedenti storici.
- f. L'arco dovrà essere realizzato in legno o materiali utilizzati durante il periodo storico in cui è testimoniato l'uso dell'arco. Materiali moderni, quali carbonio, fibra di vetro o resine epossidiche non sono consentiti.
- g. Per la corda dovrà essere usata una fibra poliestere (es. Dacron). Altri materiali storici (lino o tendine) e/o moderni (Kevlar, ecc.) non sono permessi.
- h. Le frecce dovranno essere di legno con impennatura naturale. Sono permesse punte e cocche di tipo moderno. Le cocche intagliate direttamente nell'asta sono consentite solo qualora l'asta sia rinforzata con materiali appropriati.
- i. Saranno consentiti accessori quali indicatori del punto di incocco in tessuto o anelli a pollice, a condizione che tali accessori fossero utilizzati durante il periodo storico in cui è testimoniato l'uso dell'arco.
- j. L'arciere avrà l'onere di provare che l'equipaggiamento utilizzato nel corso del torneo sia storicamente corretto, mostrando prova documentale della correttezza dell'equipaggiamento qualora richiesto al controllo materiali del torneo.

F. Categorie di Competizione

1. Professionisti Solo Adulti – Status di Professionisti

Apparterrà a questa categoria chi si iscriverà come professionista o violerà la “Definizione dello Status di Dilettante” contenuta nell'Articolo 15 delle Politiche dell'IFAA.

Un arciere professionista dovrà conformarsi alla “Definizione dello Status di Professionista” per poter competere nella categoria Professionisti nei tornei autorizzati dall'IFAA.

Gli stili di competizione sono due:

Unlimited - Senza restrizioni. Maschi e Femmine competono in categorie separate.

Limited - Senza l'uso di sgancio meccanico.

Un Professionista potrà ritirarsi dalla Categoria Professionisti e riacquistare lo stato di Dilettante ai sensi dell'articolo 15 delle Politiche dell'IFAA.

2. Dilettanti - Adulti, Veterani, Juniores e Cuccioli.

Ogni arciere registrato come socio di un'Associazione affiliata all'IFAA sarà considerato un Dilettante finché non diventerà un Professionista in base al regolamento IFAA.

Adulti Maschile e Femminile:

Barebow ricurvo e compound

B.B.

Freestyle limited ricurvo e compound

F.S.

Freestyle unlimited	F.U.
Bowhunter ricurvo e compound	B.H.
Bowhunter unlimited	B.U.
Bowhunter limited	B.L.
Longbow	L.B.
Arco Storico	H.B.

Veterani, Maschile e Femminile:

Gli arcieri che entro il giorno d'inizio del torneo avranno compiuto i 55 anni d'età potranno scegliere di partecipare nella categoria Veterani o nella categoria Adulti (non in entrambe).

La decisione di partecipare nella categoria Veterani non sarà vincolante per le gare successive. La scelta sarà sempre facoltativa. Sarà obbligatorio documentare l'età. Nella Categoria Veterani non ci sarà la suddivisione in classi e gli stili di tiro saranno gli stesse della classe Adulti Maschile e Femminile di cui sopra.

Juniore, Maschile e Femminile (età compresa tra 13 e 16 anni):

Barebow ricurvo e compound	B.B.
Freestyle limited ricurvo e compound	F.S.
Freestyle unlimited	F.U.
Bowhunter ricurvo e compound	B.H.
Bowhunter unlimited	B.U.
Bowhunter limited	B.L.
Longbow	L.B.

Cuccioli, Maschile e Femminile (sotto i 13 anni d'età):

Barebow ricurvo e compound	B.B.
Freestyle limited ricurvo e compound	F.S.
Freestyle unlimited	F.U.
Longbow	L.B.

3. Nomenclatura di stili e categorie

La seguente tabella mostra una descrizione completa degli stili e della categorie individuali riconosciute.

	Adulti		Veterani		Junior		Cuccioli	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Barebow Ricurvo	AFBB R	AMBB(R)	VFBB(R)	VMBB(R)	JFBB(R)	JMBB(R)	CFBB(R)	CMBB(R)
Barebow Compound	AFBB(C)	AMBB(C)	VFBB(C)	VMBB(C)	JFBB(C)	JMBB(C)	CFBB(C)	CMBB(C)
Freestyle Limited Ricurvo	AFFS(R)	AMFS(R)	VFFS(R)	VMFS(R)	JFFS(R)	JMFS(R)	CFFS(R)	CMFS(R)
Freestyle Limited Comp	AFFS(C)	AMFS(C)	VFFS(C)	VMFS(C)	JFFS(C)	JMFS(C)	CFFS(C)	CMFS (C)
Freestyle Unlimited	AFFU	AMFU	VFFU	VMFU	JFFU	JMFU	CFFU	CMFU
Bowhunter Ricurvo	AFBH(R)	AMBH(R)	VFBH(R)	VMBH(R)	JFBH(R)	JMBH(R)		
Bowhunter Compound	AFBH(C)	AMBH(C)	VFBH(C)	VMBH(C)	JFBH(C)	JMBH(C)		
Bowhunter Unlimited	AFBU	AMBU	VFBU	VMBU	JFBU	JMBU		
Bowhunter Limited	AFBL	AMBL	VFBL	VMBL	JFBL	JMBL		
Longbow	AFLB	AMLB	VFLB	VMLB	JFLB	JMLB	CFLB	CMLB
Historical Bow	AFHB	AMHB						
Professional Unlimited	PFFU	PMFU						
Professional Limited	PFFS	PMFS						

G. Ufficiali di Gara

1. Quali funzionari di gara dovranno essere nominati il Direttore di tiro, i Controllori dei Campi (Capicaccia), gli Ufficiali per il Controllo Materiali, etc.

2. Prima dell'inizio del torneo gli organizzatori predisporranno il Controllo Materiali. Il servizio sarà svolto da due persone, obbligatoriamente arcieri con solide esperienze di equipaggiamento arcieristico. La nomina di questi ufficiali per il controllo materiali ai tornei mondiali o continentali IFAA sarà soggetta ad approvazione da parte del Vice Presidente.
3. Per ogni gara dovrà essere nominato un "Field Captain" (Responsabile) dagli organizzatori / Direttore del Torneo che avrà i seguenti compiti: -
 - a. Comporre le squadre.
 - b. Nominare un "Target Captain" (Caposquadra) e due marcatori per ciascuna squadra.
 - c. Nominare i Controllori dei Campi che sovrintendano ai suoi compiti sui singoli campi.
 - d. Designare le piazzole da cui ogni squadra dovrà iniziare.
 - e. Scegliere in qualsiasi gara se stabilire un limite di tempo, sia per il bersaglio che per il percorso, entro il quale si dovrà completare la gara.
 - f. Garantire che per ciascun battifreccia ci siano sufficienti visuali per rimpiazzare quelle non più utilizzabili per l'assegnazione decisiva del punteggio.
4. Il compito del Caposquadra sarà quello di ordinare il tiro alla squadra inoltre dovrà risolvere qualsiasi questione possa sorgere all'interno della squadra. La sua decisione sui punteggi delle frecce sarà definitiva, tranne che per quanto riguarda i propri punteggi, in questo caso la decisione sarà presa dal primo marcatore. Dovrà anche decidere se cambiare o no una visuale prima di iniziare i tiri.
5. I marcatori terranno un accurato conteggio dei punteggi ottenuti per ciascun bersaglio, ne manterranno aggiornato il totale e li confronteranno ad ogni bersaglio.

H. Regolamento di Gara

1. Regole generali

- a. Tutti gli archi e l'equipaggiamento saranno controllati e marcati con un bollino prima dell'inizio del torneo. Ciascun partecipante presenterà il proprio equipaggiamento al Controllo Materiali all'ora e nel posto preventivamente indicato. È responsabilità dell'arciere far sì che il proprio equipaggiamento rispetti le specifiche regole IFAA. Nel caso ciò non avvenga, la protesta di un altro arciere può determinare una squalifica.
- b. Gli Juniores tireranno in squadre a parte.
- c. I Cuccioli tireranno in squadre a parte con la supervisione di un adulto non partecipante alla gara. L'adulto responsabile potrà comunque essere uno dei marcatori del gruppo.
- d. Gli arcieri non possono tirare (o gareggiare) in un qualsiasi Torneo più di una volta a meno che non sia stato pubblicizzato come un Torneo con iscrizione multipla.
- e. Gli arcieri in gara non possono tirare ai bersagli di prova durante la gara tranne che durante una pausa ufficiale.
- f. Gli arcieri devono tirare per tutta la durata del Torneo, così come predisposto negli specifici regolamenti. I punteggi ottenuti da un arciere che non completa il Torneo non saranno presi in considerazione per alcuna premiazione.
- g. La decisione di sospendere un Torneo, o una parte, sarà presa di comune accordo dal Vice Presidente IFAA (o in sua assenza da un suo rappresentante delegato), dal Direttore del Torneo e dal Field Captain.

- h. Non è consentito caricare l'arco verso l'alto, quando il caricamento avviene sul piano orizzontale.
2. Regole per tornei all'aperto (Tiro di Campagna, 3D, etc.)
- a. Gli arcieri tireranno in squadre composte da non meno di 3 e non più di 6 arcieri. Generalmente il numero preferito è di 4 arcieri per squadra.
Nei tornei di Tiro di Campagna il numero dei partecipanti per piazzola è limitato ad un massimo di sei arcieri (168 arcieri per 28 piazzole). Nei tornei Bowhunter questo numero può essere aumentato a fino ad un massimo di 8 (224 arcieri per 28 piazzole).
Nel caso in cui il numero di arcieri in uno stile di tiro superi il numero massimo consentito, tale categoria sarà divisa in due gruppi di egual numero e ciascun gruppo gareggerà per conto proprio su campi simili.
Nel caso di un torneo Bowhuner, l'IFAA 3D Standard Round e l'IFAA 3D Hunting Round sono definiti "campi simili".
- b. Le posizioni di tiro della squadra saranno stabilite di comune accordo.
- c. Tranne quando altrimenti stabilito, ciascun arciere tirerà dallo stesso lato per le prime quattordici piazzole, sulle restanti quattordici piazzole l'arciere tirerà dall'altro lato. Con il consenso del Caposquadra l'arciere potrà scegliere di tirare dal lato opposto se per una particolare piazzola riterrà svantaggioso farlo dal proprio lato. Al termine delle quattordici piazzole gli arcieri cambieranno l'ordine di tiro. Quelli che avevano tirato per primi tireranno per ultimi e viceversa.
- d. Postazione di tiro con unico picchetto:
Nessun arciere tirerà davanti all'apposito picchetto. Un piede si troverà a non più di 15 centimetri dietro tale picchetto o come massimo a 90 centimetri a lato di tale picchetto. Per tutti gli Animal Round, a distanze conosciute o sconosciute, un piede toccherà il picchetto oppure sarà non oltre quindici centimetri dietro o a lato di tale picchetto.
- Postazione di tiro con doppio picchetto:
Nessun arciere tirerà davanti all'apposito picchetto. Uno piede toccherà il picchetto oppure sarà non oltre quindici centimetri dietro o a lato di tale picchetto.
- e. Una squadra non dovrà bloccare la squadra successiva per cercare le frecce andate perse. Si dovrà portare un numero sufficiente di frecce cosicché ogni arciere possa continuare a tirare tornando a cercare le frecce perse quando avrà finito di tirare.
- f. Nessun arciere potrà esercitarsi sui bersagli di un percorso utilizzato per una gara. Per l'allenamento dovranno essere allestiti altri bersagli.
- g. Se per qualsiasi motivo una squadra dovesse bloccare un'altra i Capisquadra si potranno accordare tra loro per consentire alla squadra successiva di passare.
- h. Qualora il Caposquadra concedesse ad un arciere il permesso di lasciare il campo per un valido motivo, tale arciere potrà tornare nella sua squadra e completare il round non terminato. La squadra potrà attendere il suo ritorno ma dovrà permettere alle altre squadre di passare. Il Caposquadra gli concederà un ragionevole limite di tempo per tornare, allo scadere del quale la squadra proseguirà. A discrezione del Capocaccia chi si è assentato potrà recuperare i bersagli persi nel frattempo.
- i. In caso di avverse condizioni meteorologiche la gara continuerà, salvo segnale prestabilito dato dal Capocaccia. Gli arcieri che lasceranno il campo prima del segnale saranno esclusi dalla competizione.
- j. I bersagli dovranno essere colpiti secondo la sequenza stabilita. Ogni bersaglio omesso sarà penalizzato a discrezione del Capocaccia.
- k. Le squadre non dovranno avvicinarsi ad altre squadre né interferire con esse mentre stanno tirando ad un bersaglio, ma dovranno restare separate finché tutti i componenti della squadra hanno termina-

to di tirare.

- l. In caso di rottura dell'attrezzatura, l'arciere può tirare, dopo la riparazione del caso, quattro frecce su un bersaglio di allenamento sotto la supervisione del Capocaccia o del Responsabile di percorso.

3. Regole dei tornei al coperto

- a. Dovrà essere predisposta una linea di tiro e l'arciere si posizionerà in modo che un piede si trovi su ambo i lati della linea di tiro.
- b. L'accoppiamento degli arcieri sarà stabilito giorno per giorno dal Responsabile di percorso. Un nuovo accoppiamento sarà stabilito dopo ogni round.
- c. Gli stili "mirati" sono consentiti a discrezione degli organizzatori dell'evento.

I. Punteggio

1. Regole generali

- a. Le frecce sui bersagli o sui battifreccia non potranno essere toccate finché non saranno assegnati i relativi punteggi. Le frecce che trapasseranno la visuale ma che resteranno nel battifreccia potranno essere spinte indietro dal Caposquadra o da un sostituto che non abbia scoccato la freccia, dopodiché il punteggio potrà essere assegnato di conseguenza.
- b. Qualora si ritenesse che una freccia sia rimbalzata sul bersaglio dopo aver colpito la zona punti dovrà essere scoccata nuovamente. Qualora si ritenesse che una freccia abbia trafitto la zona punti ma che non sia stata trattenuta dal battifreccia si dovrà effettuare un altro tiro con una freccia contrassegnata in modo diverso.
- c. Qualora una freccia ne colpisca un'altra dentro il bersaglio e rimanga impiantata nella freccia colpita, verrà assegnato lo stesso punteggio di quello ottenuto dalla freccia colpita. Alle frecce che vengono deviate dalle altre sarà assegnato il punteggio ottenuto in base alla zona colpita.
- d. Qualora una linea con una larghezza specifica separasse una zona punti da un'altra sulla visuale o sulla sagoma 3D, la linea sarà nella zona punti più bassa. Dove non vi sono linee la freccia dovrà toccare la zona punti più alta per ottenere il punteggio più elevato. La posizione dell'asta sulla superficie del bersaglio determina il punteggio.
Le frecce che entrano nella sagoma 3D vicino alla fine della sagoma e non rimangono impiantate nel bersaglio non saranno conteggiate e non potrà essere tirata un'altra freccia.
Relativamente alle sagome 3D, non sono valide le frecce che colpiscono eventuali supporti della sagoma stessa, il basamento, le corna o i palchi.
- e. Un arciere potrà caricare l'arco quattro volte prima di scoccare la freccia, dopodiché se la freccia non sarà scoccata, ai fini del punteggio, sarà considerata come freccia persa. Si farà eccezione a questa regola solo in caso di situazione di pericolo a discrezione del Caposquadra, o del primo marcatore qualora il caso riguardasse il Caposquadra, nei tornei all'aperto, o del Direttore dei tiri / Direttore del torneo negli eventi indoor.
- f. Ai fini della vittoria di un premio, quando in una gara vi sarà parità di punteggio gli arcieri interessati faranno uno spareggio secondo le regole stabilite specificamente per quella gara. L'ultimo giorno di gara si disputerà lo spareggio, dopo che i punteggi siano stati verificati dai marcatori, sotto la supervisione del Capocaccia (gare all'aperto) o del Direttore dei tiri / Direttore del torneo (gare indoor).

2. Regole di punteggio per eventi all'aperto

- a. Su tutti i bersagli a meno di 55 iarde, si potrà assegnare il punteggio e si potranno togliere le frecce nel modo prescritto dopo che ogni coppia di arcieri avrà tirato, ciò per ridurre al minimo il danno della freccia. Il Caposquadra ed entrambe i marcatori dovranno andare al bersaglio per registrare il punteggio.

- b. In caso di una freccia tirata male, l'arciere potrà scoccare un'altra freccia qualora la freccia tirata male potesse essere raggiunta con l'arco dalla posizione di tiro dell'arciere.
- c. Le frecce che rimbalzano sul terreno e poi colpiscono il bersaglio, oppure che scivolano sul bersaglio senza rimanere conficcate, non saranno ritenute valide ai fini del punteggio.
- d. Qualora un arciere dovesse tirare dal picchetto sbagliato o ad una visuale sbagliata perderà il punteggio ottenuto con quella freccia e non potrà effettuare un altro tiro

ARTICOLO V – ROUND UFFICIALI

A. Field Round

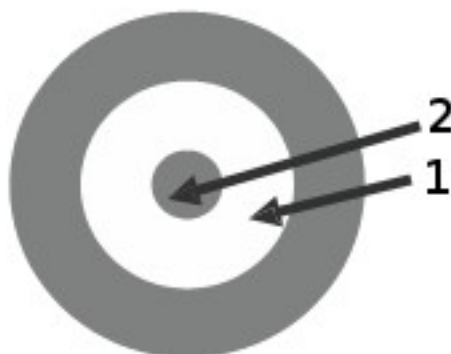
1. Il percorso standard sarà il seguente:

Dimensione della visuale	Numero dei picchetti	Distanza dei picchetti		
		Adulti/Veterani	Juniores	Cuccioli
65cm	4	80-70-60-50 yds	50 yds	30-25-20-15 yds
65cm	1	65 yds	50 yds	30 yds
65cm	1	60 yds	45 yds	25 yds
65cm	1	55 yds	40 yds	20 yds
50cm	4	45-40-35-30 yds	come per adulti	20 yds
50cm	4	35-35-35-35 yds	come per adulti	20 yds
50cm	1	50 yds	come per adulti	20 yds
50cm	1	45 yds	come per adulti	15 yds
50cm	1	40 yds	come per adulti	15-15-15-15 yds
35cm	1	30 yds	come per adulti	10 yds
35cm	1	25 yds	come per adulti	10 yds
35cm	1	20 yds	come per adulti	10 yds
35cm	1	15 yds	come per adulti	10 yds
20cm	4	35-30-25-20 ft	come per adulti	20 ft

2. La visuale dovrà avere un centro nero (Spot) con un cerchio bianco interno e un cerchio nero esterno, dovranno essere usate quattro visuali delle seguenti misure:-

Visuale	① Cerchio interno	② Spot
20 cm	12 cm	4 cm
35 cm	21 cm	7 cm
50 cm	30 cm	10 cm
60 cm	39 cm	13 cm

Il punteggio sarà il seguente: cinque punti per lo spot, quattro punti per il cerchio interno, tre punti per il cerchio esterno.



3. Tutti i picchetti saranno di colore bianco.

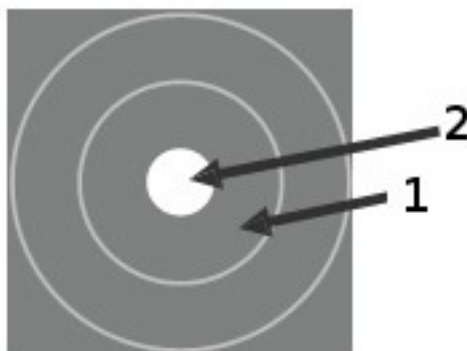
B. Hunter Round

1. Il percorso standard sarà il seguente:-

Dimensione della visuale	Numero dei picchetti	Distanza dei picchetti		
		Adulti/Veterani	Juniore	Cuccioli
65cm	4	70-65-61-58 yds	50 yds	30-25-20-15 yds
65cm	4	64-59-55-52 yds	50 yds	30 yds
65cm	4	58-53-48-45 yds	45 yds	25 yds
65cm	4	53-48-44-41 yds	41 yds	20 yds
50cm	1	48 yds	come per adulti	20 yds
50cm	1	44 yds	come per adulti	20 yds
50cm	1	40 yds	come per adulti	20 yds
50cm	4	36-36-36-36 yds	come per adulti	15 yds
50cm	4	32-32-32-32 yds	come per adulti	15-15-15-15 yds
35cm	4	28-28-28-28 yds	come per adulti	10 yds
35cm	2	23-20 yds	come per adulti	10 yds
35cm	2	19-17 yds	come per adulti	10 yds
35cm	2	15-14 yds	come per adulti	10 yds
20cm	1	11 yds	come per adulti	20 ft

2. La visuale del percorso Hunter dovrà essere completamente nera con lo spot bianco. Le quattro visuali dovranno avere le stesse dimensioni delle visuali del percorso Field. Il punteggio sarà lo stesso del percorso Field.

3. Tutti i picchetti saranno di colore rosso.



C. Animal Round a Distanze Conosciute

1. Il percorso standard sarà composto dai seguenti tiri:-

Visuale di gruppo 1

Adulti/Veterani:

Tre tiri in avvicinamento di 5 iarde con il primo picchetto posto tra 60 e 40 iarde (tre picchetti)

Juniore: solo il picchetti Adulti più vicino

Cuccioli: 30-25-20 iarde in avvicinamento, con un picchetto ad ogni distanza

Visuale di gruppo 2

Adulti/Veterani/Juniore:

Tre tiri in avvicinamento di 3 iarde con il primo picchetto tra 45 e 30 iarde (tre picchetti)

Cuccioli: 3 tiri a 20 iarde

Visuale di gruppo 3

Adulti/Veterani/Juniore:

Visuale di gruppo 4

Quattro tiri da singolo picchetto, posto tra 35 e 20 iarde
Cuccioli: 1 tiro a 20 iarde, 2 tiri a 15 iarde, 1 tiro a 10 iarde
Adulti/Veterani/Juniores:
Quattro tiri da singolo picchetto, posto tra 20 e 10 iarde
Cuccioli: 3 tiri a 10 iarde, 1 tiro a 20 piedi

2. Bersagli

- a. I bersagli di questo round sono costituiti da visuali d'animale e hanno la zona punti divisa in due parti. L'area di maggior punteggio è oblunga mentre l'area di minor punteggio è quella tra l'area di maggior punteggio e la linea "pelle e pelo" o "penne", secondo il tipo di animale. L'area tra la linea "pelle e pelo" (linea inclusa) verso l'esterno della sagoma non dà diritto a punti.
- b. L'area di maggior punteggio delle visuali del Gruppo 1 è alta 9 pollici e lunga 14 pollici e mezzo ed ha estremità arrotondate.
- c. L'area di maggior punteggio delle visuali del Gruppo 2 è alta 7 pollici e lunga 10 pollici e mezzo ed ha estremità arrotondate.
- d. L'area di maggior punteggio delle visuali del Gruppo 3 è alta 4 pollici e mezzo e lunga 7 pollici ed ha estremità arrotondate.
- e. L'area di maggior punteggio delle visuali del Gruppo 4 è alta 2 pollici e mezzo e lunga 3 pollici e cinque ottavi ed ha estremità arrotondate.
- f. Le aree di maggior punteggio avranno la forma prevista all'articolo 12 B delle Politiche dell'IFAA.

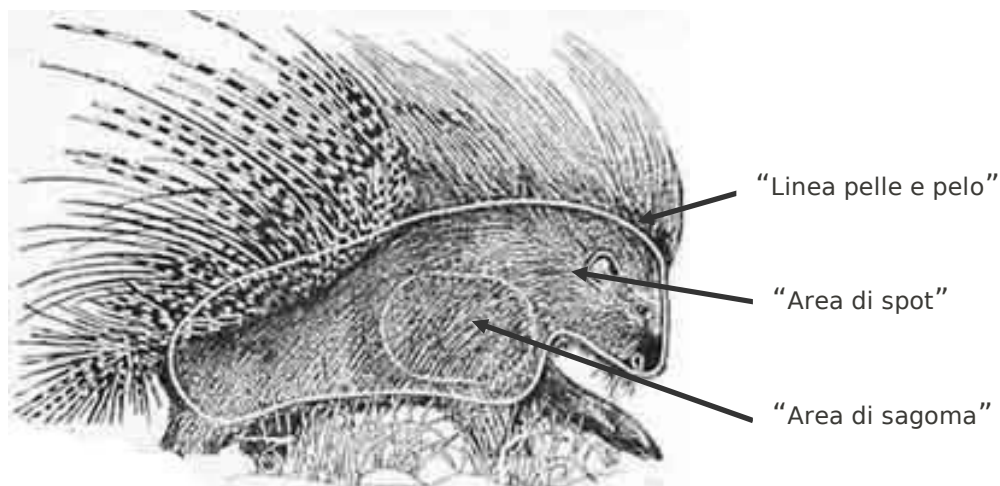
3. Posizioni di tiro

- a. Saranno consentiti massimo tre tiri, ma l'arciere tirerà solo finché non avrà colpito il bersaglio. Se la prima freccia colpirà la zona punti non sarà necessario tirare altre frecce.
- b. Una volta spostatosi verso il bersaglio l'arciere non potrà tornare indietro a tirare altre frecce.
- c. Le frecce dovranno essere chiaramente contrassegnate da anelli posti in prossimità dell'impennaggio, e dovranno essere scoccate in ordine crescente. Se accidentalmente l'arciere scoccasse per prima la freccia sbagliata, dovrà comunicarlo immediatamente al Caposquadra, che controllerà la sequenza delle frecce rimanenti.
- d. Gli arcieri della categoria Juniores dovranno tirare ai bersagli del Gruppo 1 dal picchetto più vicino.
- e. Il primo arciere tirerà alla prima visuale e dopo di lui tireranno in sequenza il secondo, il terzo, il quarto (ecc.), dopodiché gli arcieri tireranno a rotazione in base all'ordine delle tabelle segnepunti.

4. Punteggio

	SPOT	SAGOMA
1 ^a freccia	20 punti	18 punti
2 ^a freccia	16 punti	14 punti
3 ^a freccia	12 punti	10 punti

Tutti i picchetti saranno di colore giallo.



D. Animal Round a distanze sconosciute

1. Il percorso standard è composto di 28 piazzole con i bersagli posti alle distanze previste per l'Animal Round a distanze conosciute, ma senza che queste siano riportate sul picchetto.
2. I bersagli saranno gli stessi dell'Animal Round a distanze conosciute.
3. Le posizioni di tiro saranno le stesse dell'Animal Round a distanze conosciute.
4. Il punteggio sarà lo stesso dell'Animal Round a distanze conosciute.
5. Non è consentito l'uso del binocolo né di qualunque dispositivo ottico che risulti di aiuto ad individuare il bersaglio. Possono essere usate le macchine fotografiche solo dopo che tutti gli arcieri della piazzola hanno completato il proprio turno di tiro.

E. Percorso di caccia IFAA 3-D (1 freccia)

1. Bersagli
Sono consentiti solo bersagli tridimensionali.
2. Percorso standard
Il percorso standard è di 28 piazzole.
3. Posizioni di tiro
Le postazioni di tiro saranno tutte sconosciute e dovranno rispettare i seguenti limiti massimi:

Gruppo del bersaglio	Distanza massima		
	Veterani/adulti	Juniores	Cuccioli
1	60 Y	50 Y	30 Y
2	45 Y	45 Y	25 Y
3	35 Y	35 Y	20 Y
4	20 Y	20 Y	10 Y

Le regole di alternanza al tiro sono le stesse dell'Animal Round a distanze conosciute, contenute nell'articolo VC3e.

4. Punteggio

Si tira una sola freccia per bersaglio.

Superspot	20 punti
Spot	16 punti
Sagoma	10 punti

F. Percorso standard IFAA 3-D (2 frecce)

1. Bersagli

Sono consentiti solo bersagli tridimensionali, come specificato per il percorso di caccia IFAA 3-D.

2. Percorso standard

Il percorso standard è di 28 piazzole.

3. Posizioni di tiro

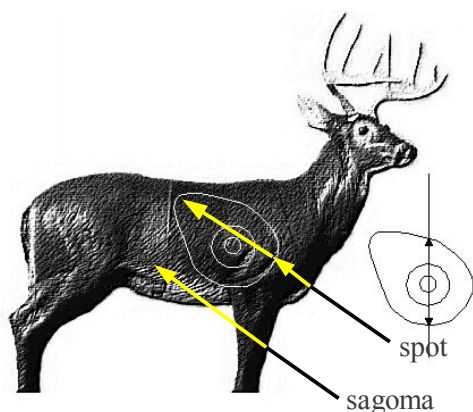
Due picchetti per piazzola messi a distanza diversa. La distanza massima delle piazzole, in base alla gruppo del bersaglio, sarà la stessa del percorso di caccia IFAA 3-D.

Le regole di alternanza al tiro sono le stesse dell'Animal Round a distanze conosciute, contenute nell'articolo VC3e.

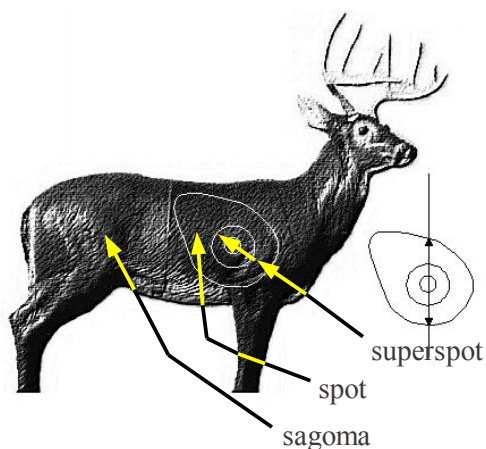
4. Punteggio

Vale il punteggio di entrambe le frecce.

Superspot	10 punti
Spot	8 punti
Sagoma	5 punti



Animal Round a distanze sconosciute



Percorso di caccia 3D
Percorso standard 3D

G. Round Internazionale

1. Il Round Internazionale è un round composto da 20 piazzole (10 per percorso standard) come segue:-

Dimensione della visuale	Numero di picchetti	Distanza dei picchetti		
		Adulti/Veterani	Juniores	Cuccioli
65cm	1	65 yds	50 yds	25 yds
65cm	1	60 yds	45 yds	20 yds
65cm	1	55 yds	40 yds	20 yds
50cm	1	50 yds	come per adulti	20 yds
50cm	1	45 yds	come per adulti	20 yds
50cm	1	40 yds	come per adulti	15 yds
50cm	1	35 yds	come per adulti	15 yds
35cm	1	30 yds	come per adulti	10 yds
35cm	1	25 yds	come per adulti	10 yds
35cm	1	20 yds	come per adulti	10 yds

2. I bersagli dovranno essere conformi alle specifiche dell'Hunter Round IFAA. Saranno usate visuali di tre dimensioni – 35 cm, 50 cm, 65 cm.
Per ciascuna distanza saranno scoccate tre frecce. Il punteggio sarà il seguente: 5 punti per lo spot, 4 punti per il cerchio interno e 3 punti per il cerchio esterno. Per la sventagliata a 35 iarde, i due picchetti centrali saranno usati per le posizioni di tiro del Round Internazionale. Al Round Internazionale saranno applicate tutte le altre regole del Field Round.

H. Expert Field Round

1. Saranno valide tutte le distanze e le visuali del Field Round IFAA, ma saranno usate anche le linee di suddivisione, queste linee si trovano a metà di ciascuno spot (solo per gli spareggi) all'interno e all'esterno.
2. Il punteggio è il seguente:-
Cinque punti per lo spot, quattro punti per il secondo cerchio, tre punti per il terzo cerchio, due punti per il quarto cerchio e un punto per il quinto cerchio.
Il 6 bianco nello spot centrale sarà usato solo per gli spareggi. Nell'Expert Round saranno valide tutte le altre regole del Field Round IFAA.

I. Flint Indoor Round

1. Percorso standard

- a. Il percorso standard consiste di 7 tornate di 4 frecce per tornata, tirate su sette distanze diverse.
- b. Il percorso standard sarà il seguente:-

Dimensione della visuale		Numero di Picchetti	Sequenza di Tiro	Distanza dei Picchetti
Veterani/Adulti Juniores	Cuccioli			
35cm	50cm	1	1	25 yds
20cm	35cm	1	2	20 ft
35cm	50cm	1	3	30 yds
20cm	35cm	1	4	15 yds
35cm	50cm	1	5	20 yds
20cm	35cm	1	6	10 yds
35cm	50cm	4	7	30-25-20-15 yds

- c. I punteggi saranno gli stessi del Field.

2. Bersagli

- a. I bersagli saranno visuali di bersagli field di tipo standard da 20 cm e 35 cm collocati in due file su ciascun battifreccia. Il centro della fila superiore sarà posizionato fino ad un massimo di 62 pollici da terra. Il centro della fila inferiore sarà ad almeno 30 pollici da terra e direttamente sotto il bersaglio superiore.
- b. Per i cuccioli la visuale da 20 cm è sostituita con una da 35, mentre la visuale da 35 cm è sostituita con una da 50.

3. Posizioni di tiro

- a. I tiri di questo round dovranno essere fatti su un campo da 30 iarde con linee di tiro segnate parallelamente alla linea del bersaglio a distanze di 20 piedi, 10, 15, 20, 25 e 30 iarde.
- b. Partendo dalla linea delle 30 iarde e procedendo verso la linea dei bersagli, le linee di tiro dovranno avere la seguente numerazione: 3, 1, 5, 4, 6 e 2.
- c. Per ogni battifreccia ci sarà una corsia separata e l'arciere dovrà passare da una linea di tiro alla linea di tiro successiva attraverso la corsia in direzione del battifreccia dove sono posti i suoi due bersagli.
- d. I bersagli sul battifreccia della seconda corsia saranno capovolti rispetto a quelli che si trovano nella prima corsia. Quelli della terza corsia saranno esattamente come quelli della prima. Quelli della quarta corsia saranno esattamente come quelli della seconda.

4. Regole di Tiro

- a. L'arciere si posizionerà in modo tale da avere un piede su ambo i lati della linea di tiro.
- b. Il tempo limite per ogni tornata è di tre minuti.
- c. Si applicano tutte le altre regole di tiro dei tornei IFAA.
- d. In caso di rottura dell'attrezzatura, l'arciere informerà il Direttore dei Tiri alla fine della tornata. L'arciere avrà 15 minuti per riparare l'attrezzatura senza continuare la gara. All'arciere sarà consentito tirare le frecce mancanti alla fine della tornata di quel Round, con un massimo di tre tornate (12 frecce). È consentita una sola rottura.
- e. Se un arciere comincia a tirare su un bersaglio alto, in corsia uno, tirerà alla seconda serie di bersagli bassi nella stessa corsia. L'arciere continuerà a tirare ai bersagli della sua corsia finché non avrà tirato ai sette bersagli.
Per il secondo round di sette bersagli, dovrà andare nell'altra corsia nella quale i bersagli sono invertiti rispetto a quello da cui ha iniziato.

J. Round Indoor IFAA

1. Percorso Standard

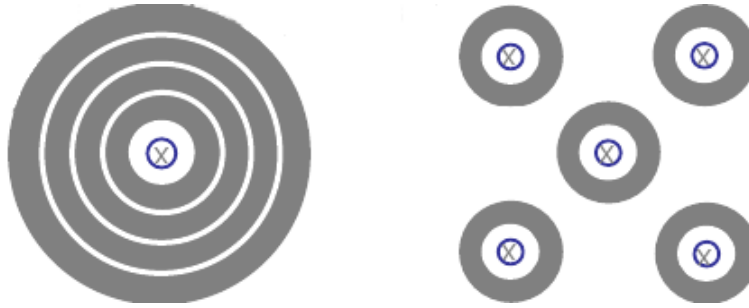
Un percorso standard si compone di 6 tornate di 5 frecce, da tirare ad una distanza di 20 iarde. La categoria Cuccioli tirerà ad una distanza di 10 iarde.

Un Round si compone di due percorsi standard.

2. Bersagli

- a. La visuale del bersaglio avrà un diametro di 40 cm e sarà di colore blu scuro. Lo spot avrà due cerchi bianchi con una X blu nel cerchio centrale. Tutti i cerchi che separano la zona punti saranno bianchi (il cerchio con la X è usato solo per gli spareggi).

- b. Il centro del bersaglio dovrà avere un diametro di 8 cm e il cerchio con la X dovrà avere un diametro di 4 cm.



- c. Il Responsabile di Gara avrà la facoltà di consentire all'arciere di usare il bersaglio Indoor da 5 spot che conterrà cinque bersagli da 16 cm su una superficie blu schermata. Ogni singolo bersaglio sarà costituito da:

I. Una zona punti di colore bianco del diametro di 8 cm.

II. Una zona punti esterna di colore blu scuro di 16 cm.

III. Il punteggio sarà il seguente:

Zona punti bianca:	5 punti
Zona punti blu:	4 punti

IV. I bersagli sulla visuale dovranno essere posizionati come il numero cinque dei dadi.

- d. Nel caso in cui all'arciere sia consentito l'utilizzo di una visuale da Indoor a 5 spot, dovrà essere tirata una freccia ad ognuno dei cinque bersagli della visuale. Non deve essere rispettata alcuna sequenza. Se più di una freccia colpisce il medesimo bersaglio, si conteggerà quella che ottiene il punteggio più basso.

3. Posizioni di Tiro

L'area destinata alle posizioni di tiro dovrà essere sufficiente a consentire a due arcieri di tirare simultaneamente ad un solo battifreccia.

4. Regole di Tiro

- a. L'arciere dovrà posizionarsi in modo tale da avere un piede su ambo i lati della linea di tiro.
- b. Il tempo limite per serie sarà di quattro minuti.
- c. Tutte le altre regole di tiro saranno quelle enunciate nel regolamento di Gara IFAA.
- d. In caso di rottura dell'equipaggiamento, dovrà essere informato il direttore di tiro alla fine della tornata. All'arciere saranno, quindi, concessi 15 minuti per ripararlo senza dover interrompere la gara. Alla fine del percorso gli sarà consentito di tirare le frecce perse, per un massimo di tre tornate (15 frecce).
È consentita una sola rottura per ciascun percorso.

5. Punteggio

- a. Il punteggio sarà 5, 4, 3, 2, 1, dallo spot verso l'esterno.
- b. Le frecce che rimbalzeranno sul bersaglio, se viste da testimoni, o quelle che lo trapasseranno completamente saranno tirate nuovamente.
- c. Le frecce tirate al bersaglio sbagliato saranno segnate come perse.

- d. Se una freccia cadesse mentre l'arciere sta per scoccarla, potrà tirarne un'altra purché la freccia caduta si trovi a non più di 10 piedi dalla linea di tiro.
- e. Se un arciere tirasse più di cinque frecce ad un bersaglio, ai fini del punteggio saranno prese in considerazione solo le cinque frecce che avranno ottenuto il punteggio più basso.
- f. Se un arciere tirasse meno di cinque frecce ad un bersaglio gli sarà consentito di scoccare le frecce rimanenti qualora l'omissione fosse scoperta prima di avere ufficialmente completato la serie; in caso contrario saranno segnate come frecce perse.
- g. Al termine del primo percorso standard la coppia di arcieri si scambierà la posizione di tiro. Gli arcieri che hanno tirato per primi tireranno per secondi, gli arcieri che hanno tirato sulla visuale di sinistra tireranno a quella di destra e viceversa. Sarà responsabilità dell'arciere spostare il proprio bersaglio. Le visuali non possono essere spostate una volta iniziato il secondo percorso standard.
- h. Qualora due visuali siano poste sopra e sotto la coppia di arcieri che per prima affronta il bersaglio dovrà sempre tirare alla visuale in basso.

ARTICOLO VI – REQUISITI DEL PERCORSO

A. Nel predisporre un percorso si dovranno rispettare i seguenti requisiti: -

1. Le distanze usate dovranno essere quelle previste per il percorso stabilito.
2. Tutte le distanze dovranno essere corrette con una tolleranza di sei pollici, la distanza del bersaglio è la distanza che intercorre tra il picchetto, lato arciere, e il centro del battifreccia.
3. Tutti i battifreccia dovranno essere stabili senza possibilità di ribaltarsi.
4. Le corsie di tiro dovranno essere sgombre in modo che le frecce non colpiscano fogliame o rami.
5. Chiunque, indipendentemente dall'altezza, dovrà poter vedere distintamente e completamente la visuale del bersaglio.
6. Non dovranno esserci sentieri che passano direttamente dietro il battifreccia di un bersaglio, possibilmente i sentieri dovranno allontanarsi dal battifreccia con un'angolazione tale da consentire agli arcieri di abbandonare velocemente la linea di tiro. I sentieri e le corsie di tiro dovranno essere chiaramente segnalate, così come devono esserci adeguate indicazioni di direzione.
7. I battifreccia dei bersagli dovranno essere posizionati in modo tale che le frecce perse non costituiscano un pericolo per le altre squadre di arcieri. I battifreccia dovranno trattenere le frecce ma non dovranno essere rinforzati con materiali che possano danneggiarle o farle rimbalzare.
8. Dovrà essere allestito un campo prova con due battifreccia per ogni distanza Field. Le visuali dovranno essere quelle previste per i round seguenti.
Un campo prova separato, con cinque battifreccia e le visuali previste nei round seguenti, dovrà essere allestito per i cuccioli.
I campi prova dovranno essere aperti tre giorni prima del primo round e rimanere utilizzabili durante tutto il torneo. I funzionari di gara potranno limitare l'utilizzo dei campi prova ai momenti in cui le gare non sono in corso.
Dovranno essere incaricati dei sorveglianti per i campi prova.

B. Norme di Sicurezza

1. Non sarà approvato alcun percorso finché non saranno eliminati tutti i pericoli che a parere del Supervisore del Campo possono compromettere la sicurezza.
2. Se dietro al battifreccia di un bersaglio vi fosse un sentiero, un bersaglio, una strada o un edificio ad una distanza non ragionevole, il battifreccia dovrà essere provvisto di un riparo adeguato.

3. L'area di allenamento dovrà essere ubicata in modo tale che nessun sentiero o strada passi dietro i battifreccia utilizzati per l'allenamento.
4. Dovrà esserci una distanza di almeno 25 piedi tra corsie o piazzole di tiro parallele. Tuttavia sarà ammessa una certa tolleranza che dipenderà dal terreno e dalla lunghezza del tiro, ma la distanza adottata dovrà sempre garantire la completa sicurezza.

C. Procedura di approvazione

1. I percorsi dovranno essere ispezionati e approvati con cadenza annuale. Senza il consenso del Supervisore del Campo non potranno essere apportate modifiche.
2. L'IFAA dovrà approvare i percorsi delle Gare Mondiali e Continentali o di qualsiasi altra gara speciale sponsorizzata dall'IFAA. L'approvazione ufficiale sarà a cura del Vice Presidente dell'IFAA o di un suo rappresentante autorizzato.
3. Per le gare autorizzate dall'IFAA, l'approvazione del percorso dovrà essere data da un Rappresentante del Consiglio Mondiale di quella particolare nazione e sarà valida solo per quella specifica gara.

ARTICOLO VII - CLASSIFICAZIONE

A. Registrazioni dei punteggi

1. Ogni nazione aderente adoterà e manterrà un sistema che registri con accuratezza i punteggi ottenuti dagli arcieri per ciascuno dei 28 bersagli sia che i tiri siano stati seguiti in percorsi Field oppure Hunter o in una combinazione dei due. Saranno registrati solo i punteggi ottenuti in gare autorizzate.
2. Nelle gare sponsorizzate o autorizzate dall'IFAA ciascuna nazione aderente e ciascun arciere metteranno a disposizione del Presidente dell'organizzazione del Torneo le registrazioni che questi ritenga necessarie allo scopo di garantire una corretta classificazione di tutti i partecipanti.
3. I Campionati Mondiali di Tiro di Campagna IFAA saranno disputati per stabilire la graduatoria mondiale.

B. Classi di Classificazione

1. Nelle categorie Barebow, Freestyle Limited e Freestyle Unlimited Adulti Maschile e Femminile e Juniores Maschile e Femminile, ci saranno le seguenti classi per un round di 28 bersagli: -

Classe	Freestyle Limited	Freestyle Unlimited	Barebow
A	450 e più	500 e più	400 e più
B	350 - 449	400 - 499	300 - 399
C	0 - 349	0 - 399	0 - 299

2. Nelle categorie Bowhunter, Bowhunter Limited and Bowhunter Unlimited Adulti Maschile e Femminile e Juniores Maschile e Femminile, ci saranno le seguenti classi per un round di 28 bersagli: -

Classe	Bowhunter Limited	Bowhunter Unlimited	Bowhunter
A	450 e più	475 e più	375 e più
B	300 - 449	325 - 474	225 - 374
C	0 - 299	0 - 324	0 - 224

3. Nella categoria Longbow Adulti Maschile e Femminile e Juniores Maschile e Femminile, ci saranno le seguenti classi per un round di 28 bersagli: -

Classe	Longbow
A	250 e più
B	150 - 249
C	0 - 149

4. Per le gare dei Campionati Mondiali e Continentali e per le altre gare sponsorizzate dall'IFAA le classi dovranno essere determinate conformemente al presente Articolo.
5. Nelle gare autorizzate dall'IFAA e/o nelle gare autorizzate da un'associazione membro all'interno di quella nazione, le classi dovranno essere stabilite in base al sistema adottato da quella nazione membro.

C. Procedure di Classificazione

1. Nelle gare Mondiali e Continentali e nelle altre gare sponsorizzate dall'IFAA il Responsabile di Gara per stabilire la classe di un arciere dovrà seguire la seguente procedura:-
 - a. Non sarà preso in considerazione alcun punteggio registrato due anni prima della gara.
 - b. Un arciere che non sia classificato gareggerà nella classe superiore della sua categoria.
 - c. La classificazione di un arciere sarà determinata dai due punteggi più alti ottenuti in un periodo di dodici mesi.
 - d. Un arciere potrà essere riclassificato quando in un periodo di dodici mesi rientrerà per due punti nel livello di classificazione più alto laddove il punteggio più alto sarà usato per bilanciare i dodici mesi precedenti con i dodici successivi salvo che in quel periodo sia raggiunta una classificazione più alta.

ARTICOLO VIII – CATEGORIA JUNIORES

- A. Gli arcieri di età inferiore ai diciassette anni saranno inseriti nella categoria Juniores.
- B. I concorrenti della categoria Juniores tireranno dai picchetti usati per gli adulti fino ad una distanza massima di 50 iarde. I picchetti per la categoria Juniores saranno di colore blu.
- C. Un appartenente alla categoria Juniores potrà essere ammesso nella categoria Adulti purché abbia il consenso scritto dei genitori, ma in tal caso non potrà tornare a fare parte della categoria Juniores.
- D. Per la categoria Juniores i criteri di premiazione saranno gli stessi della categoria Adulti.
- E. Per età s'intenderà l'età anagrafica raggiunta il primo giorno della gara. L'età dovrà essere adeguatamente dimostrata.

ARTICOLO IX – CATEGORIA CUCCIOLI

- A. Gli arcieri di età inferiore ai tredici anni saranno inseriti nella categoria Cuccioli.
- B. Un appartenente alla categoria Cuccioli potrà essere ammesso nella categoria Juniores purché abbia il consenso scritto dei genitori, ma in tal caso non potrà tornare a fare parte della categoria Cuccioli.
- C. I picchetti di tiro per la categoria Cuccioli saranno di colore nero.
- D. La categoria Cuccioli sarà divisa in maschi e femmine, ma non sarà suddivisa per classi.
- E. I Cuccioli potranno gareggiare solo nelle categorie Longbow, Barebow, Freestyle Limited e Freestyle Unlimited. Saranno consentiti i compound solo nelle categorie Barebow e Freestyle Limited.

F. Per età s'intenderà l'età anagrafica raggiunta il primo giorno della gara. L'età dovrà essere adeguatamente dimostrata.

REGOLAMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI DI TIRO FIELD IFAA (W.F.A.C.)

A. DURATA

Il WFAC avrà una durata di cinque (5) giorni consecutivi.

B. CANDIDATURA

Una nazione membro dell'IFAA potrà presentare la propria candidatura ad organizzare il WFAC conformemente al Regolamento Organico IFAA

C. FUNZIONARI

I funzionari di gara come individuati all'articolo IVG del Regolamento Organico (*es. il Responsabile dei Tiri, il Responsabile del Percorso ecc.*) saranno nominati appositamente per ciascun evento.

D. FORMATO

Il WFAC si articola nel seguente formato:

Domenica	Cerimonia d'apertura
Lunedì	WFAC Field Round
Martedì	WFAC Hunter Round
Mercoledì	WFAC Animal Round
Giovedì	WFAC Field Round
Venerdì	WFAC Hunter Round
Sabato	Cerimonia di premiazione ed eventuale cena/banchetto, Passaggio del testimone IFAA ai successivi organizzatori del WFAC, Cerimonia di chiusura

E. REGOLE SPECIFICHE PER IL WFAC

1. Le regole generali per i funzionari di gara, il Comitato di protesta, il controllo tecnico, i Round ufficiali, i bersagli, l'attrezzatura, le classi e gli stili di tiro, la classificazione, le distanze di tiro, il posizionamento e la registrazione del punteggio come pure l'assicurazione saranno quelle contenute nel Regolamento Organico e nelle Politiche in quanto applicabili.
2. DISTANZE DI TIRO
 - a. Le distanze di tiro per il WFAC saranno tutte CONOSCIUTE.
 - b. Ciascuna piazzola del percorso dovrà avere una tabella all'altezza della posizione di tiro. Questa tabella dovrà contenere le seguenti informazioni:
 - Numero di piazzola
 - Distanza
 - L'immagine della relativa visuale animale con l'indicazione esatta dello "Spot".
3. Sono ammessi dispositivi di ausilio alla mira.
4. In caso di parità per una posizione che valga una medaglia, gli arcieri coinvolti disputeranno uno sparring su tre piazzole Field (quattro frecce per piazzola) allestite sul campo di allenamento a 50 iarde (45,72 m). La visuale della prima piazzola sarà di 65 cm, quella della seconda di 50 cm e quella della terza di 35 cm. Se risulterà ancora una parità gli arcieri continueranno a tirare una singola freccia ciascuno sulla visuale da 35 cm secondo il meccanismo della "morte istantanea".

5. Le regole della competizione IFAA Campione delle Nazioni associate al WFAC sono specificate nelle Politiche dell'IFAA.

F. ROUND UFFICIALI DEL WFAC

1. Il Field Round del WFAC

- a. Visuali
Le visuali sono quelle del Field Round indicate all'articolo V (A1 e A2) del Regolamento Organico
- b. Round
Il Round si compone di due percorsi standard di tipo Field combinati insieme per formare 28 piazzole.
- c. Posizioni di tiro
Le posizioni di tiro sono quelle indicate all'articolo V (A1) del Regolamento Organico.
I picchetti sono quelli indicati all'articolo V (A3) del Regolamento Organico
- d. Punteggio
Il punteggio è quello stabilito all'articolo V (A2) del Regolamento Organico.

2. L'Hunter Round del WFAC

- a. Visuali
Le visuali sono quelle dell'Hunter Round indicate all'articolo V (B1 e B2) del Regolamento Organico
- b. Round
Il Round si compone di due percorsi standard di tipo Hunter combinati insieme per formare 28 piazzole.
- c. Posizioni di tiro
Le posizioni di tiro sono quelle indicate all'articolo V (B1) del Regolamento Organico.
I picchetti sono quelli indicati all'articolo V (B3) del Regolamento Organico
- d. Punteggio
Il punteggio è quello stabilito all'articolo V (B2) del Regolamento Organico.

3. L'Animal Round a distanze conosciute del WFAC

- a. Visuali
Le visuali sono quelle dell'Animal Round a distanze conosciute indicate all'articolo V (C1 e C2) del Regolamento Organico
- b. Round
Il Round si compone di due percorsi standard di tipo Animal a distanze conosciute combinati insieme per formare 28 piazzole.
- c. Posizioni di tiro
Le posizioni di tiro sono quelle indicate all'articolo V (C1 e C3) del Regolamento Organico.
I picchetti sono quelli indicati all'articolo V (C4) del Regolamento Organico
- d. Punteggio
Il punteggio è quello stabilito all'articolo V (C4) del Regolamento Organico.

G. REQUISITI DEI PERCORSI

Si applicano tutti i relativi requisiti dei percorsi stabiliti all'articolo VI del Regolamento Organico.

REGOLAMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI BOWHUNTER IFAA (W.B.H.C.)

A. DURATA.

Il Campionato Mondiale Bowhunter avrà una durata di quattro (4) giorni consecutivi.
Un quinto giorno aggiuntivo sarà permesso se il numero dei partecipanti lo rende necessario.

B. CANDIDATURA.

Una nazione membro dell'IFAA potrà presentare la propria candidatura ad ospitare il WBHC conformemente al regolamento organico IFAA.

C. FUNZIONARI

I funzionari di gara come individuati all'articolo IVG del Regolamento Organico (*es. il Responsabile dei Tiri, il Responsabile del Percorso ecc.*) saranno nominati appositamente per ciascun evento.

D. FORMATO.

Il Formato del WBHC sarà costituito dalle seguenti tipologie di gara da 28 piazzole:

2 Animal Round IFAA a distanze sconosciute	- Round a 3 frecce
1 Percorso standard IFAA 3-D	- Round a 2 frecce
1 Percorso di caccia IFAA 3-D	- Round a 1 freccia

Le tipologie di gara possono essere disputate in qualsiasi sequenza.

E. REGOLE SPECIFICHE DEI CAMPIONATI MONDIALI BOWHUNTER (WBHC).

Le regole generali per i funzionari di gara, il Comitato di protesta, il controllo tecnico, i Round ufficiali, i bersagli, l'attrezzatura, le classi e gli stili di tiro, la classificazione, le distanze di tiro, il posizionamento e la registrazione del punteggio come pure l'assicurazione saranno quelle contenute nel Regolamento Organico e nelle Politiche in quanto applicabili, oltre alle regole specifiche qui di seguito riportate.

1. BERSAGLI

a. Visuali di carta

Le visuali di carta saranno quelle riconosciute dall'IFAA ed omologate dal Vice Presidente. Questi bersagli dovranno avere le zone Spot e Sagoma conformi alle indicazioni del Regolamento Organico IFAA.

b. Bersagli 3-D

Bersagli riconosciuti dall'IFAA in conformità alle norme IFAA.

Bersagli che hanno solo due zone di punteggio saranno conteggiati includendo una terza zona di punteggio consistente nella parte di bersaglio ricompresa tra il segno della zona di punteggio esterna (area dello Spot) e il contorno della sagoma.

Bersagli che hanno tre zone di punteggio saranno conteggiati unendo la zona del superspot con la zona più interna, e quindi considerando come terza zona di punteggio quella ricompresa tra il segno della zona esterna e il contorno della sagoma.

c. Dovranno essere posizionati due bersagli (visuali di carta o sagome 3-D) quando la distanza tra il bersaglio e il picchetto Adulti è posto ad una distanza pari o inferiore a 20 iarde (bersagli di gruppo 4).

2. DISTANZE DI TIRO

a. Le distanze di tiro per il WBHC dovranno essere SCONOSCIUTE.

- b. Ciascuna piazzola del percorso dovrà avere una tabella posta in prossimità dei picchetti di tiro. Questa tabella dovrà riportare le seguenti informazioni:
 - Numero di piazzola
 - Dimensione della visuale (Gruppo 1, 2, 3 o 4)
 - Dimensione del bersaglio 3-D (Gruppo 1, 2, 3 o 4)
 - Un'immagine del bersaglio o della visuale che mostri la posizione dello Spot e del Super.

3. ATTREZZATURA

L'attrezzatura per tutti gli stili di tiro dovrà essere quella prevista dalle Regole Generali, con le seguenti specifiche:

- a. Le frecce dovranno essere conformi a quanto stabilito all'articolo V C 3c del Regolamento Organico.
- b. Le faretre da arco sono consentite in tutte le categorie se il sistema di fissaggio (montaggio) non è visibile all'interno della finestra dell'arco.
- c. Non è consentito l'uso di binocoli o cannocchiali, sistemi ottici di ausilio alla mira, telemetri o altro. Macchine fotografiche o telecamere non possono essere usate per calcolare la distanza, ma soltanto dopo che tutti gli arcieri della piazzola hanno completato il proprio turno di tiro.
- d. Modifica dell'attrezzatura durante il torneo:
 - I. Non è permesso modificare parti dell'attrezzatura che comportino un cambio di categoria (stile di tiro) o allo scopo di facilitare il tiro in uno dei percorsi di gara.
 - II. L'arciere deve gareggiare in tutta la manifestazione con la stessa attrezzatura con la quale ha iniziato, ad eccezione del caso di una rottura.
 - III. Il carico dell'arco non può essere variato durante nessuna gara del torneo.

4. ALTRE REGOLE DI TIRO

- a. Al posto della normale categoria Professionisti sarà inserita una categoria mista (PRO-AM) con premio in denaro.
- b. Nessun arciere iscritto alla competizione, o nessun'altra persona ufficialmente coinvolta con le gare del torneo, potrà visitare o ispezionare i percorsi prima dell'inizio dei tiri.
- c. Nessuno può accompagnare gli arcieri in piazzola a meno che non sia un arciere assegnato a quel gruppo (non sono consentiti ospiti). Gli organizzatori possono autorizzare la presenza sui campi di rappresentanti ufficiali o dei mezzi di comunicazione (stampa).
- d. È severamente proibita, e punita con la squalifica, la discussione fra arcieri in merito alla distanza dei bersagli o qualsiasi altra forma di divulgazione delle distanze.
- e. È consentito l'uso di appunti personali sul percorso, tipo i riferimenti per il mirino o simili. In ogni caso prendere ulteriori appunti sul campo che si riferiscano alle condizioni di tiro, alle distanze o altro, e che possa essere usato da altri arcieri nelle fasi successive del torneo è severamente proibito e punito con la squalifica.
- f. Nessun componente della piazzola (o di un'altra piazzola) può oltrepassare i picchetti di tiro finché tutti i membri del gruppo non hanno completato il proprio turno di tiro da quei picchetti.
- g. All'interno delle squadre di tiro i primi due arcieri dovranno tirare per primi al primo bersaglio, i due arcieri successivi dovranno tirare per primi al bersaglio successivo e così via per tutto il round. Questi numeri potranno variare secondo il numero complessivo di arcieri che compongono una squadra e il numero di arcieri che possono tirare nel medesimo tempo allo stesso bersaglio.

- h. Quando sussiste la possibilità di tirare a due bersagli, l'arciere posizionato sulla sinistra tirerà al bersaglio di sinistra, quello sulla destra al bersaglio di destra.
- i. In caso di parità per un piazzamento a podio gli arcieri coinvolti dovranno disputare uno spareggio su tre bersagli 3D (due frecce a bersaglio) disposti sul campo dei tiri prova alle distanze dei gruppi 1. Il bersaglio del primo turno sarà un gruppo 1, quello del secondo un gruppo 2 e quello del terzo un gruppo 3. Se sussiste ancora la parità gli arcieri continueranno a tirare una singola freccia con la regola della “morte istantanea” sul bersaglio di gruppo 3, che sarà spostato più lontano dopo ciascuna freccia.

F. PERCORSI UFFICIALI DEL WBHC

1. Animal Round IFAA a distanze sconosciute (3 frecce)

a. Bersagli

Possono essere usate sia visuali su carta che bersagli 3-D. I due tipi di bersagli non possono essere mescolati sullo stesso percorso.

L'organizzazione dell'evento dovrà comunicare al momento della candidatura quali bersagli intende usare.

b. Percorso standard

In base a quanto specificato nel Regolamento Organico IFAA per l'Animal Round IFAA a distanze sconosciute.

c. Posizioni di tiro

In base a quanto specificato nel Regolamento Organico IFAA per l'Animal Round IFAA a distanze sconosciute.

Bersagli	Adulti/Veterani	Juniors	Cuccioli
Gruppo 1	Tre tiri in avvicinamento di 5 iarde con il primo picchetto posto tra 60 e 40 iarde (3 picchetti)	Picchetto più vicino della distanza Adulti	Tre tiri in avvicinamento di 5 iarde con il primo picchetto posto a 30 iarde (3 picchetti)
Gruppo 2	Tre tiri in avvicinamento di 3 iarde con il primo picchetto posto tra 45 e 30 iarde (3 picchetti)	Distanza Adulti	Picchetto singolo a massimo 25 iarde
Gruppo 3	Quattro tiri da un picchetto posto tra 35 e 20 iarde	Distanza Adulti	Picchetto singolo a massimo 20 iarde
Gruppo 4	Quattro tiri da un picchetto posto tra 20 e 10 iarde	Distanza Adulti	Picchetto singolo a massimo 10 iarde

d. Punteggio

Come specificato nel Regolamento Organico per l'Animal Round IFAA a distanze conosciute.

Qualora siano usate sagome 3-D in questa gara, lo spot ed il superspot varranno come unica zona di punteggio denominata “Kill”.

2. Percorso standard 3-D IFAA (2 frecce)

a. Bersagli

Saranno usati i bersagli indicati nel Regolamento Organico per il Percorso standard 3-D IFAA.

b. Percorso standard

Come specificato nel Regolamento Organico per il Percorso standard 3-D IFAA.

c. Posizioni di tiro

Come specificato nel Regolamento Organico per il Percorso standard 3-D IFAA.

- d. Punteggio
Come specificato nel Regolamento Organico per il Percorso standard 3-D IFAA.
3. Percorso di caccia 3-D IFAA (1 freccia)
- a. Bersagli
Saranno usati i bersagli indicati nel Regolamento Organico per il Percorso di caccia 3-D IFAA.
 - b. Percorso standard
Come specificato nel Regolamento Organico per il Percorso di caccia 3-D IFAA.
 - c. Posizioni di tiro
Come specificato nel Regolamento Organico per il Percorso di caccia 3-D IFAA.
 - d. Punteggio
Come specificato nel Regolamento Organico per il Percorso di caccia 3-D IFAA.

G. REQUISITI DEI PERCORSI

1. Si applicano tutti i pertinenti requisiti dei percorsi indicati all'Articolo VI del Regolamento Organico.
2. Nella pianificazione e nell'allestimento di un percorso Bowhunter si dovrà tener presente di quanto di seguito indicato:
 - a. Dovranno essere utilizzate le distanze indicate per il singolo Round o porzione di Round.
 - b. Tutti i battifreccia dovranno essere posizionati in condizioni di stabilità senza pericolo di ribaltamento. I bersagli 3D dovranno essere senza supporto e fissati in modo sicuro.
 - c. I bersagli dovranno essere chiaramente visibili per tutti gli arcieri senza distinzione di altezza. Qualora venga predisposto un percorso solo per Cuccioli, si dovrà tenere in considerazione la ridotta altezza dei concorrenti.
 - d. Non è necessario che le corsie di tiro, le zone dei picchetti, etc, siano tenute alla pari di quanto previsto il percorso Field, ossia i bersagli possono essere collocati in un punto che rappresenti in modo accettabile l'ambiente naturale. La visione del bersaglio non deve essere deliberatamente impedita. Pur ammettendo che i cacciatori sarebbero in grado di effettuare tiri con maggior grado di difficoltà, l'organizzatore non può considerare questa possibilità come la norma. Stiamo allestendo dei percorsi di gara rappresentativi, non costruendo un percorso ad ostacoli o un test acrobatico. Un certo grado di difficoltà è ammissibile, se mitigato dalla giusta considerazione nei confronti della media degli arcieri e di coloro che non sono cacciatori. Il bersaglio deve essere chiaramente visibile per tutti gli arcieri. L'intera zona di punteggio non deve presentare ostacoli o mascheramenti.
3. Il Bersaglio 3D sarà collocato in modo che la zona punti venga a trovarsi di fronte all'arciere. Per i bersagli del gruppo 1 e 2, l'angolazione del bersaglio può essere rivolta verso l'arciere o in allontanamento dall'arciere, angolazione che in ogni caso non dovrà superare i 15 gradi. I tiri in salita o in discesa non dovranno superare i 45 gradi.

Il battifreccia, a cui viene attaccata la visuale di carta in altri Round I.F.A.A., non dovrà essere predisposto insieme al bersaglio 3D. Per danneggiare il meno possibile le frecce e/o per limitarne le perdite, dietro ogni bersaglio dovrà essere posta una struttura di arresto di tipo naturale o fatta artigianalmente, come segue:

Tra il bersaglio e la struttura d'arresto dovrà esserci una distanza minima di 10 iarde.

La struttura d'arresto di tipo naturale sarà costituita dal terreno, che per quando possibile dovrà essere privo di pietre o sassi.

L'alternativa all'arresto naturale è una struttura artigianale costituita da ritagli di tela spessa, reti o altro materiale idoneo, che può essere sospeso in due strati. Il primo strato una volta colpito dalla freccia si sposterà facendola generalmente ricadere sul terreno. Nell'eventualità in cui la freccia dovesse

trapassare il primo strato, il secondo ne ridurrebbe la velocità fermandola.

Il telo, la rete o altro materiale idoneo possono essere sospesi tra gli alberi, o ad un telaio predisposto all'uopo, e i due teli che lo compongono saranno posti a 2 piedi l'uno dall'altro. Il telo dovrà essere sospeso ad almeno 8 piedi dal suolo, dovrà toccare il suolo ed essere fissato alla meglio in modo che possa spostarsi all'impatto con la freccia. Ove possibile, la struttura di arresto dovrà essere camuffata mimetizzandola con il terreno.

4. TIRO DA TREE STAND

Non è consentito l'utilizzo di veri Tree Stand né commerciali né artigianali.

Il tiro da Tree Stand può essere simulato attraverso l'uso di piattaforme di tiro.

5. PIATTAFORME DI TIRO

Per simulare il tiro da Tree Stand possono essere usate le piattaforme di tiro. Quando utilizzata, la piattaforma dovrà essere salda e solida in modo da non costituire un rischio per la sicurezza dei concorrenti che dovranno usarla. La piattaforma di tiro deve essere realizzata in modo tale da permettere facilmente la sistemazione di due arcieri, di qualsiasi taglia, contemporaneamente.

Comunque si raccomanda che sia permesso ad un solo arciere per volta di utilizzare la piattaforma ed, in ogni caso, mai più di due alla volta.

La piattaforma dovrà essere costruita in modo da garantire un facile e sicuro accesso. I gradini devono essere saldi, solidi ed avere la caratteristica di poter essere usati in tutta sicurezza da qualunque arciere in gara. Nella maggior parte dei casi dovrà essere predisposto un mancorrente per facilitare la salita sui gradini. Non è ammissibile l'uso di una scala a pioli o altra attrezzatura rudimentale per avere accesso al piano rialzato della piattaforma.

Il piano rialzato della piattaforma dovrà essere circondato da un mancorrente, dell'altezza minima di tre piedi, tranne che per lo spazio richiesto per l'ingresso dai gradini.

Non si potranno usare le piattaforme di tiro che non saranno considerate sicure dal Funzionario IFAA incaricato della verifica ispettiva. In tal caso, il tiro sarà effettuato a livello del terreno.

NOTA: Una piattaforma costruita addossata alla scarpata di una collina può consentire un accesso diretto dal sentiero della piazzola. In tal caso, il requisito degli scalini può logicamente essere scartato. L'organizzazione del torneo dovrà tenere conto che lo scopo della piattaforma è quello di permettere il tiro da una posizione sopra elevata, che simula un tiro da Tree Stand, e non quello di costruire un percorso ad ostacoli.

REGOLAMENTO DEI CAMPIONATI MONDIALI INDOOR IFAA (W.I.A.C.)

A. DURATA.

Il Campionato Mondiale Indoor avrà una durata di tre (3) giorni consecutivi.

B. CANDIDATURA.

Una nazione membro dell'IFAA potrà presentare la propria candidatura ad ospitare il WIAC conformemente al regolamento organico IFAA.

C. FUNZIONARI

I funzionari di gara come individuati all'articolo IVG del Regolamento Organico (*es. il Responsabile dei Tiri, il Responsabile del Percorso ecc.*) saranno nominati appositamente per ciascun evento.

D. FORMATO.

Il Formato del WIAC sarà:

La sera prima del Giorno 1	-	Cerimonia di apertura
Giorno 1	-	Un Round Indoor IFAA
Giorno 2	-	Un Round Indoor IFAA
Giorno 3	-	Un Round Indoor IFAA Cerimonia di chiusura

Il secondo giorno del WIAC potrà essere disputato il Flint Indoor Round al posto del Round Indoor IFAA. La scelta di disputare il Flint Indoor Round sarà a discrezione della nazione ospitante il WIAC, che dovrà dichiarare questa scelta nella presentazione della candidatura.

E. REGOLE SPECIFICHE DEI CAMPIONATI MONDIALI INDOOR (WIAC).

1. Le regole generali per i funzionari di gara, il Comitato di protesta, il controllo tecnico, i Round ufficiali, i bersagli, l'attrezzatura, le classi e gli stili di tiro, la classificazione, le distanze di tiro, il posizionamento e la registrazione del punteggio come pure l'assicurazione saranno quelle contenute nel Regolamento Organico e nelle Politiche in quanto applicabili, oltre alle regole specifiche qui di seguito riportate.
2. Sono consentiti dispositivi ottici di ausilio all'individuazione del bersaglio.
3. È consentita la presenza della categoria professionisti ai sensi dell'Articolo IV F del Regolamento Organico.
4. In caso di parità per un piazzamento a podio, gli arcieri coinvolti dovranno disputare uno spareggio su tre volée. L'arciere che avrà ottenuto il numero più alto di X vincerà lo spareggio. Se la parità persiste, essi continueranno a tirare una singola freccia per volta secondo il meccanismo della "morte istantanea".
5. Round standard Indoor
 - a. Si applicano al Round standard Indoor le regole previste all'Articolo V (J) del Regolamento Organico.
 - b. L'arciere può scegliere di tirare alla visuale con spot singolo o a quella a cinque spot. Le visuali non potranno essere cambiate durante il round.
 - c. Il centro della visuale dovrà essere a non meno di 30 pollici di altezza dal pavimento.
6. Flint Indoor Round:

- Si applicano al Flint Indoor Round le regole previste all'Articolo V (I) del Regolamento Organico.
- Battifreccia e visuali dovranno essere disposti come in figura 1.
- Le corsie di tiro dovranno essere allestite come mostrato in figura 2.

Dopo il completamento del primo round di sette posizioni di tiro, gli Arcieri sulla corsia 1 e 2 si spostano ad un'altra corsia per il secondo round, così come quelli delle corsie 3, 4, 5, 6 etc.

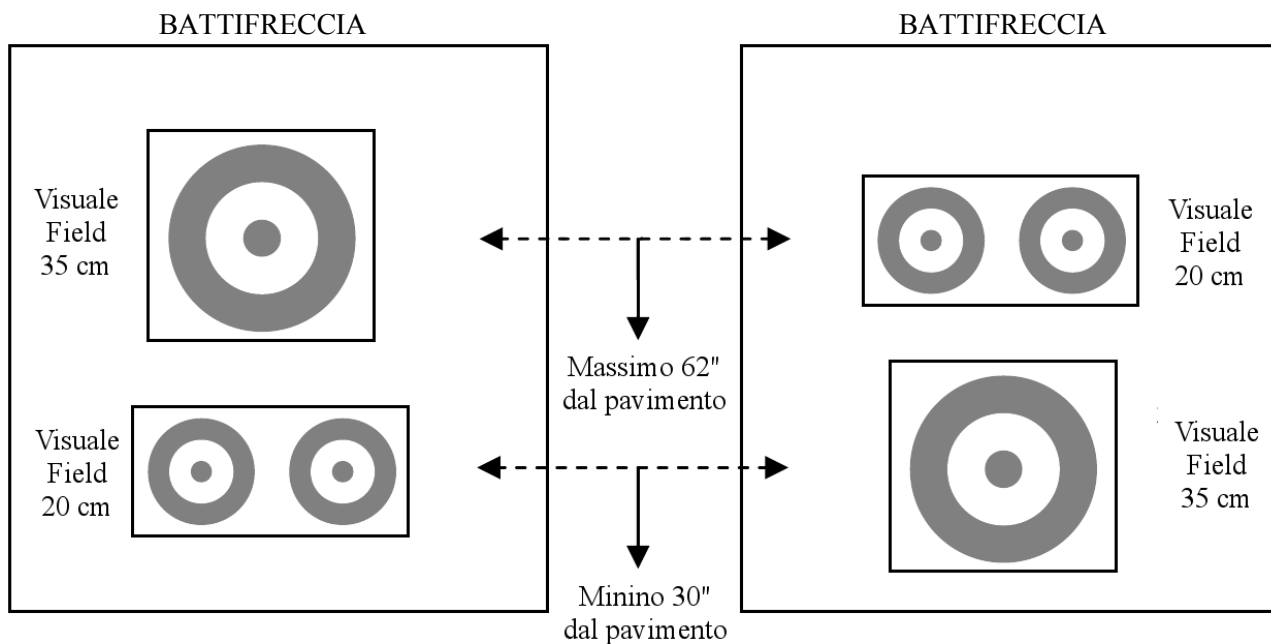


Fig. 1

Battifreccia 1	Battifreccia 2	Battifreccia 1	Battifreccia 2	
2/20	2/20	2/20	2/20	20 piedi
6/20	6/20	6/20	6/20	10 iarde
4/20 + 7 (W)	4/20 + 7 (W)	4/20 + 7 (W)	4/20 + 7 (W)	15 iarde
5/35 + 7(W)	5/35 + 7(W)	5/35 + 7(W)	5/35 + 7(W)	20 iarde
1/35 + 7(W)	1/35 + 7(W)	1/35 + 7(W)	1/35 + 7(W)	25 iarde
3/35 + 7(W)	3/35 + 7(W)	3/35 + 7(W)	3/35 + 7(W)	30 iarde
Corsia 1	Corsia 2	Corsia 3	Corsia 4	

Fig. 2
(Disposizione schematica)

Nota: 3/35 significa: Posizione di tiro n. 3, tiro a visuale da 35 cm
 6/20 significa: Posizione di tiro n. 6, tiro a visuale da 20 cm
 /(W) significa: Posizione di tiro numero 7, tiro in avvicinamento

POLITICHE DELL'IFAA

ARTICOLO 1 – COMMISSIONE PER I RECLAMI

- A. In occasione delle Gare autorizzate da IFAA, la Commissione per i Reclami vaglierà e deciderà tutte le controversie e i reclami presentati nel corso delle gare.
- B. I reclami dovranno essere presentati per iscritto, non oltre un'ora dopo il termine del tiro del giorno. La comunicazione dell'intenzione di presentare un reclamo dovrà essere data immediatamente dopo che l'arciere che presenta tale reclamo avrà concluso il tiro del giorno. I reclami scritti dovranno indicare i particolari del reclamo, le testimonianze dell'incidente, il motivo per cui viene presentato il reclamo.
- C. L'importo da pagare per la presentazione di un reclamo dovrà essere stabilito in anticipo e varrà per tutti i reclami presentati.

D. MEMBRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione per i reclami sarà composto da:

- | | |
|-------------|--|
| Presidente: | Il Vice Presidente dell'I.F.A.A. o, in sua assenza il Presidente. |
| Membri: | Il Responsabile di Gara (Responsabile dei Tiri)
I rappresentanti di 3 nazioni membro IFAA |

I rappresentanti dei membri saranno diversi in occasione delle gare Continentali IFAA, ove possibile sarà utilizzato il personale IFAA a disposizione.

Il Presidente della Comitato potrà scegliere membri sostitutivi in base alla disponibilità e al numero di membri designati presenti a quel torneo. Quotidianamente, una volta terminati i tiri, i membri del Comitato per i Reclami si renderanno disponibili, in un luogo prestabilito. Per comunicare ai membri che è stato presentato un reclamo potrà essere usato un segnale prestabilito (per esempio una bandierina particolare, un annuncio o un segnale).

E. PROCEDURE DI RECLAMO

1. I reclami che potrà esaminare la Commissione riguarderanno esclusivamente le regole di cui agli Articoli da IV a IX del Regolamento Organico e quelle specifiche al Campionato Mondiale o Continentale. Per tutti gli altri problemi si farà riferimento agli Organizzatori del torneo.
2. Nessuno potrà presentare un reclamo a nome di altri; la persona che presenterà il reclamo dovrà essere la parte lesa.
3. Nessun arciere appartenente alla categoria Cuccioli potrà presentare reclami.
4. Se la parte lesa non parla l'inglese, potrà chiedere ad un arciere che parla inglese di partecipare alla riunione soltanto per fungere da interprete.
5. Ai Capicaccia che possiedono informazioni pertinenti in merito all'incidente potrà essere richiesto di partecipare alla riunione per fornire dette informazioni.
6. Nessun altro, oltre le persone qui menzionate, potrà partecipare alla riunione indetta in merito al reclamo.
7. Se il reclamo verrà accettato, la tassa per la sua presentazione sarà restituita. Se il reclamo non sarà accettato, detto importo sarà versato dal Tesoriere IFAA sul Fondo Generale IFAA.
8. La Commissione per i reclami si atterrà alle regole del diritto delle genti (*n.d.t., si tratta di due principi tratti dal diritto romano: a. Nemo iudex in causa sua; b. Audi alteram partem*) garantendo a ciascuna parte coinvolta una ragionevole opportunità di essere ascoltata e di porre domande su tutte le questioni poste all'attenzione della commissione. La Commissione per i reclami si adopererà per raggiungere un esito conforme alla lettera ed allo spirito delle norme IFAA. Questo esito può variare dal permettere (esempio a titolo indicativo e non esaustivo) la ripetizione dei tiri su un bersaglio o due, la collocazione in un altro

stile di tiro, l'annullamento di tutto o parte del punteggio per uno o più giorni di gara, l'annullamento dell'iscrizione di un arciere, la denuncia di un arciere alle autorità nazionali.

9. La decisione della Commissione per i reclami dovrà essere resa per iscritto e, dopo essere stata letta al Ricorrente e, se necessario, resa nota ad un pubblico più ampio, deve essere inviata all'IFAA a titolo informativo. La decisione della Commissione per i reclami non soggetta ad appello alla legge ordinaria né è vincolante per IFAA.

ARTICOLO 2 – COMMISSIONE TECNICA

- A. La Commissione Tecnica sarà composta da tre membri, che saranno membri regolarmente iscritti presso una federazione affiliata all'IFAA.
Ove possibile, i tre membri della Commissione saranno scelti tra diversi Continenti dell'IFAA.
- B. Il Presidente nominerà la Commissione e ne designerà il responsabile.
- C. Le decisioni della Commissione saranno prese in base all'interpretazione delle norme e dei regolamenti dell'IFAA attualmente in essere, secondo quanto contenuto nel Regolamento Organico e nelle Politiche vigenti.
- D. La Commissione non potrà prendere decisioni riguardanti lo Statuto o la sua interpretazione, né tantomeno potrà deliberare in merito ad esso.
- E. Richieste di interpretazione e decisioni.
 1. Le richieste di interpretazione e/o di decisioni saranno vagliate dalla Commissione Tecnica con riferimento a:
 - a. Decisioni già prese da un Funzionario IFAA, operante in virtù della carica assegnatagli, nel corso di una Gara Mondiale o Continentale indetta dall'IFAA.
NOTA: Di norma, le decisioni prese da un funzionario in seguito a queste richieste dovrebbero essere confermate per stabilirne la correttezza. La Commissione Tecnica dell'IFAA potrà scegliere di confermare oppure no una decisione basata sull'interpretazione delle norme vigenti in quel momento. Tutte le decisioni prese nel corso di una gara dovrebbero essere inviate al Segretario dell'IFAA, alla conclusione della gara, affinché le faccia pervenire al responsabile della Commissione Tecnica. Tutte le condizioni e le interpretazioni connesse alla decisione dovrebbero essere sottoposte alla Commissione Tecnica. La Commissione Tecnica potrà verificare la correttezza della decisione.
 - b. Un funzionario IFAA o un rappresentante di una federazione affiliata IFAA
NOTA: Queste richieste avranno generalmente carattere informativo (interpretativo) delle regole esistenti.
 - c. Le interpretazioni richieste da fabbricanti di nuovi equipaggiamenti di arcieria.
NOTA: Tutte le richieste provenienti dai fabbricanti saranno considerate esclusivamente come richieste di carattere interpretativo.
 2. Tutte le richieste di decisione e interpretazione relative all'equipaggiamento saranno accompagnate da descrizioni scritte, illustrazioni o, ove possibile, schemi affinché la Commissione Tecnica possa chiaramente comprendere la richiesta. In caso di equipaggiamento nuovo, o non ancora in commercio, i fabbricanti dovranno mettere a disposizione della Commissione stampati descrittivi, immagini, ecc.
NOTA: La mancata presentazione alla Commissione Tecnica dell'equipaggiamento o del materiale descrittivo potrà costituire un impedimento ai fini della decisione o dell'interpretazione definitiva.
- F. **NUOVO EQUIPAGGIAMENTO ARCIERISTICO.**
In assenza di una richiesta decisionale, la Commissione Tecnica è autorizzata a prendere decisioni in merito al nuovo equipaggiamento. Le autorizzazioni date e le decisioni prese, riguarderanno il nuovo equipaggiamento unicamente nella misura in cui il suo utilizzo sarà considerato illegale ai sensi del regolamento IFAA vigente in quel momento.

G. DECISIONI.

1. Tutte le decisioni della Commissione Tecnica saranno prese ai sensi del regolamento I.F.A.A. vigente in quel momento.
2. Nel caso in cui l'Esecutivo non sia d'accordo con la decisione presa dalla Commissione Tecnica, tale decisione sarà rinviata alla Commissione Tecnica con espressa motivazione. La Commissione Tecnica dovrà riprendere in considerazione la decisione. La seconda decisione, che può anche essere identica alla decisione originale, costituirà la decisione finale della Commissione Tecnica.
3. Tutte le decisioni della Commissione Tecnica saranno definitive e vincolanti per l'Associazione, fino al riesame da parte del Consiglio Mondiale IFAA nel corso della successiva riunione programmata. Il Segretario dell'IFAA invierà la comunicazione di tali decisioni ai Rappresentanti di tutte le nazioni membri dell'IFAA. Se il Consiglio Mondiale non approverà la decisione nel corso della riunione successiva, la decisione diverrà automaticamente nulla e priva di validità. Per le decisioni approvate, la correzione – qualora richiesta – sarà riportata nella ristampa del manuale.
4. Il Consiglio Mondiale IFAA, nel riesaminare la decisione della Commissione Tecnica, dovrà stabilire se la decisione è o era corretta ai sensi del regolamento vigente al momento della decisione.

H. MODIFICHE DELLE PROCEDURE OPERATIVE

Le modifiche delle procedure operative saranno fatte unicamente dal Presidente, che, a tale scopo, prenderà in considerazione la richiesta del responsabile della Commissione o del Consiglio Mondiale IFAA.

ARTICOLO 3 – BANDIERE NAZIONALI

Ciascun membro del Consiglio Mondiale IFAA, o ciascun Rappresentante Nazionale, sarà responsabile della propria bandiera e di portarla alla gara successiva.

ARTICOLO 4 - VERIFICA DELL'ISCRIZIONE

In tutte le gare IFAA al momento della registrazione sarà chiesto agli arcieri partecipanti di presentare la loro tessera associativa nazionale, allo scopo di verificare la validità della loro iscrizione alla federazione affiliata IFAA.

ARTICOLO 5 – RESPONSABILI TECNICI

In tutte le gare IFAA tutte le federazioni affiliate IFAA dovranno avere Responsabili Tecnici addestrati che effettueranno i controlli sugli archi nelle rispettive categorie.

ARTICOLO 6 – MARCATORI INTERNAZIONALI

Il Presidente creerà una figura aggiuntiva (non elettiva) che sarà il "Marcatore Internazionale".

ARTICOLO 7 – ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITÀ CIVILE

È politica dell'IFAA e un requisito per poter ospitare sia le gare di Campionato Mondiale che Continentale IFAA, che la Nazione ospitante provveda a stipulare un'Assicurazione di Responsabilità Civile a copertura di tali rischi.

Nella stesura della polizza di copertura dovranno essere riconosciuti gli interessi dell'IFAA.

ARTICOLO 8 – CARICHE ELETTIVE VACANTI

A. Le cariche IFAA che diverranno vacanti per qualsivoglia motivo saranno coperte come segue:

1. Nell'eventualità in cui una carica divenisse vacante, il Presidente nominerà un nuovo Funzionario di sua scelta entro quattro settimane.
2. Nell'eventualità in cui, nei sei mesi che precedono la biennale Assemblea Generale, divenisse vacante una carica, questa sarà valida per la restante durata della carica. In tutte le altre situazioni si applicheranno le normali procedure descritte nell'Articolo IX, Sezione D dello Statuto, usando gli stessi vinco-

li temporali indicati in detto articolo (quattro mesi).

3. Nell'eventualità in cui divenisse vacante la carica del Presidente, il Vice Presidente ne occuperà la carica in qualità di Presidente ed un nuovo Vice Presidente sarà nominato o eletto ai sensi dei punti 1. e 2. di questa Sezione.
4. Nell'eventualità in cui divenisse vacante la carica del Segretario e/o del Tesoriere, il limite temporale di cui al punto 2 di cui sopra sarà di un anno.
5. Nell'eventualità in cui fosse necessaria un'elezione ai sensi dei punti 2. e 3. di cui sopra, il Funzionario nominato dal Presidente sarà uno dei candidati ufficiali alla carica.

B. Una carica sarà considerata vacante:

1. Alla morte o alle dimissioni del detentore della stessa.
2. Qualora il detentore della carica divenisse incapace di adempiere le funzioni ad essa relative o, qualora fosse stato condannato per un grave delitto presso una corte giurisdizionale.
3. Qualora il detentore di un carica si assentasse dalla sua carica per un periodo di tre (3) mesi. Con il termine assentarsi s'intende il mancato adempimento delle funzioni della carica e il mancato mantenimento di un regolare contatto con il Presidente, gli altri funzionari e il Comitato, ove applicabile e/o richiesto.
4. Qualora il Funzionario detentore della carica cessasse di essere membro di una federazione affiliata all'IFAA.
 - a. Qualora una federazione affiliata, di cui il detentore della Carica è membro, non fosse più affiliata all'IFAA, per qualsivoglia ragione, il detentore della carica potrà portare a termine il proprio mandato fino alla scadenza dello stesso. Il detentore della Carica potrà presentare una petizione alla Commissione IFAA per avere ulteriori chiarimenti in merito.
5. Ogni provvedimento preso dal Presidente in virtù delle clausole di queste "Politiche", sarà tempestivamente comunicato al Comitato IFAA.

ARTICOLO 9 – CONTRIBUTI DI GARA

- A. L'IFAA incasserà un contributo dagli introiti di ciascuna Gara di Campionato Mondiale o Continentale. Tale contributo sarà calcolato in base al totale delle iscrizioni alla gara e in base alle spese pubblicitarie per ciascuna persona e al numero totale degli iscritti (senza contare il pagamento di eventuali more)
- B. Entro due settimane dall'ultimo giorno di gara del Campionato IFAA la Nazione organizzatrice dovrà informare il Segretario IFAA del numero di iscritti per ciascun gruppo di età e delle quote di iscrizione per ciascun gruppo di età per permettere al Tesoriere di emettere la richiesta di pagamento per il contributo. Il pagamento del contributo dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dall'invio della richiesta del Tesoriere.
Se il contributo non viene pagato entro tale scadenza la Nazione organizzatrice perderà il deposito cauzionale e verrà sospesa l'affiliazione all'IFAA fino all'effettuazione del pagamento.
- C. Il contributo sarà stabilito dal Consiglio Mondiale IFAA e potrà variare di volta in volta.
- D. Attualmente il contributo è del 15%.
- E. Qualora nella Nazione organizzatrice sia applicabile alla quota di iscrizione la tassa patrimoniale o l'IVA o un'altra forma di imposizione statale, il contributo IFAA sarà calcolato sull'ammontare netto del totale delle quote di iscrizione meno tali oneri fiscali. La Nazione organizzatrice dovrà specificare il proprio codice fiscale / partita IVA sul quale sono registrati tali oneri fiscali e il rateo applicato.

ARTICOLO 10 – COMPETIZIONE “CAMPIONE DELLE NAZIONI”

A. SCOPO

Designare una località nella quale le Squadre Nazionali potranno gareggiare l'una contro l'altra per il titolo di "Campione delle Nazioni". Questa gara si avvarrà di tutti gli Stili di Tiro e consentirà varie strategie di formazione delle squadre.

B. IDONEITÀ

Ciascuna federazione affiliata all'IFAA avrà il diritto di iscrivere una squadra alla gara di "Campione delle Nazioni". I membri della squadra dovranno essere membri della affiliata nazionale sotto la quale viene costituita la squadra. Saranno idonei gli Adulti, sia maschi che femmine, e i Veterani, sia maschi che femmine, di tutti gli stili di tiro dell'IFAA.

Le categorie IFAA Professionisti e Juniores non sono idonee.

Sarà richiesta una tassa d'iscrizione.

C. STILI

Gli stili di tiro IFAA si dividono in sette (7) gruppi (qui di seguito denominati "Gruppi di Stile") dove stili simili o assimilabili vengono raggruppati in un unico gruppo:

<u>Gruppo 1</u>	<u>Gruppo 2</u>	<u>Gruppo 3</u>	<u>Gruppo 4</u>	<u>Gruppo 5</u>	<u>Gruppo 6</u>	<u>Gruppo 7</u>
AFBH(R)	AFBL	AFBU	AFBB(R)	AFFS(R)	AFFU	AFLB
AMBH(R)	AMBL	AMBU	AMBB(R)	AMFS(R)	AMFU	AMLB
AFBH(C)	VFBL	VFBU	AFBB(C)	AFFS(C)	VFFU	VFLB
AMBH(C)	VMBL	VMBU	AMBB(C)	AMFS(C)	VMFU	VMLB
VFBH(R)			VFBB(R)	VFFS(R)		
VMBH(R)			VMBB(R)	VMFS(R)		
VFBH(C)			VFBB(C)	VFFS(C)		
VMBH(C)			VMBB(C)	VMFS(C)		

Per ogni gruppo di stile viene scelto un concorrente, maschio o femmina, in rappresentanza di quel gruppo di stili. La selezione sarà esclusivamente a cura della nazione che sponsorizza la squadra. Una squadra (completa) è composta da sette arcieri, uno per ogni gruppo di stile. Potrà essere iscritta una squadra composta da meno di sette arcieri qualora la nazione non potesse coprire la gamma di stili o se per qualsiasi motivo la nazione decidesse in tal senso.

D. ACCUMULO DEI PUNTI

1. Punti Individuali

Le singole squadre "Campione delle Nazioni" accumulano punti come segue: (per questo esempio si presuppone che partecipino alla gara sette (7) squadre).

Ogni giorno, in ciascun gruppo di stile, il punteggio più alto per ciascun gruppo di stile guadagnerà 7 punti (con sette squadre), il secondo ne guadagnerà 6, il terzo 5 e così via fino al punteggio più basso che guadagnerà 1 punto (salvo in caso di pareggio. Per esempio: il primo posto viene condiviso con pari punti da due arcieri. Entrambe riceveranno 7 punti ed i punti restanti saranno distribuiti come segue: 6-5-4-3-2. Oppure in caso di un pareggio al terzo posto i punti saranno distribuiti come segue: 7-6-5-5-4-3-2. In questi casi i tiratori al di sotto del punteggio di pareggio chiuderanno con un punteggio maggiore che non avrebbero avuto se non ci fosse stato il pareggio)

2. Totali della squadra

Al termine della gara (ogni giorno viene fatto il totale dei punti di ciascun membro e vengono sommati i totali di tutti i componenti della squadra). La squadra che avrà ottenuto il punteggio maggiore riceverà 7 punti seguiti da 6-5-4-3-2-1 (di nuovo i pareggi miglioreranno le posizioni delle squadre al di sotto del punto di pareggio).

3. Conteggio delle medaglie

Conteggio delle medaglie – Le medaglie vinte complessivamente nella gara WFAC, dai componenti delle squadre, riceveranno punti in base alla valutazione. Le medaglie – Oro, Argento e Bronzo, vinte in regolari gare WFAC, rifletteranno la partecipazione al WFAC delle diverse squadre iscritte alla ga-

ra “Campione delle Nazioni”. La valutazione della medaglia d’Oro sarà pari al numero di squadre partecipanti. Per esempio: Con sette (7) squadre iscritte, la medaglia d’Oro sarà pari a 7 punti, quella d’Argento a 5 punti e quella di Bronzo a 3 punti. I punti saranno adeguati in modo da riflettere il numero delle squadre qualora il numero delle squadre fosse maggiore o inferiore a sette (7).

4. STRATEGIE

Il “Campione delle Nazioni” è un evento che unisce gli sforzi di tutti gli arcieri. La partecipazione globale degli arcieri che gareggeranno negli stili del WFAC, ciascuna squadra che partecipa al “Campione delle Nazioni” e gli sforzi dei singoli membri della squadra saranno tutte componenti che aiuteranno la squadra a raggiungere la vittoria finale. Bisogna anche riconoscere che gli Stili di Tiro praticati all’interno di ogni singola nazione avranno una grande possibilità di successo in questa competizione. Per esempio una nazione nella quale non sia riconosciuto lo stile Longbow, non sarà in grado di portare una squadra completa in questa competizione.

Come ben si può vedere, le strategie per la formazione di una squadra sono costituite da molte componenti di diverso genere. Se un singolo tiratore non può apportare punti significativi ad un gruppo di stile, può avere maggior peso per il fatto che ci si può aspettare che il tiratore riceva una medaglia d’oro, d’argento o di bronzo nel corso di una regolare gara in quello stile particolare.

Nel gruppo di stile le scelte saranno consentite ad un solo tiratore del gruppo, uomo o donna che sia. In altre parole, un tiratore del gruppo per ogni squadra. In quel gruppo quel tiratore gareggerà ogni giorno contro il tiratore dell’altra squadra. Inoltre, presa in considerazione la 7° posizione della squadra - Longbow, AF o AM. Nella competizione IFAA (basata sui primi tre WFAC in cui il la competizione “Campione delle Nazioni” fu introdotta (1996, 1998 e 2000) ci si potrebbe aspettare che la NFAA-USA occupi la posizione AMLB con il tre volte vincitore della competizione. Le altre squadre dovrebbero difendersi dalla sua partecipazione.

PUÒ essere che una concorrente donna nello stile AFLB rappresenti una buona scelta SE quella donna facesse la differenza sul favorito per la vincita dell’Oro nell’AFLB o, si trovasse di fronte ad una scarsa competizione in quello stile.

Dal punto di vista dell’IFAA, quelle nazioni che non praticano un determinato stile, sono incoraggiate (attraverso questa competizione) a sviluppare quello stile nella nazione (al membro di una squadra che partecipa alla gara, indipendentemente dal punteggio, viene garantito come minimo 1 punto al giorno – il che potrebbe cambiare le cose).

ARTICOLO 11 – CORSI PER ISTRUTTORI

L’IFAA può approvare corsi per istruttori e certificazioni in materia su richiesta di una federazione affiliata. Il Presidente può nominare un comitato che autorizzi tali approvazioni.

ARTICOLO 12 – VISUALI APPROVATE DALL’IFAA

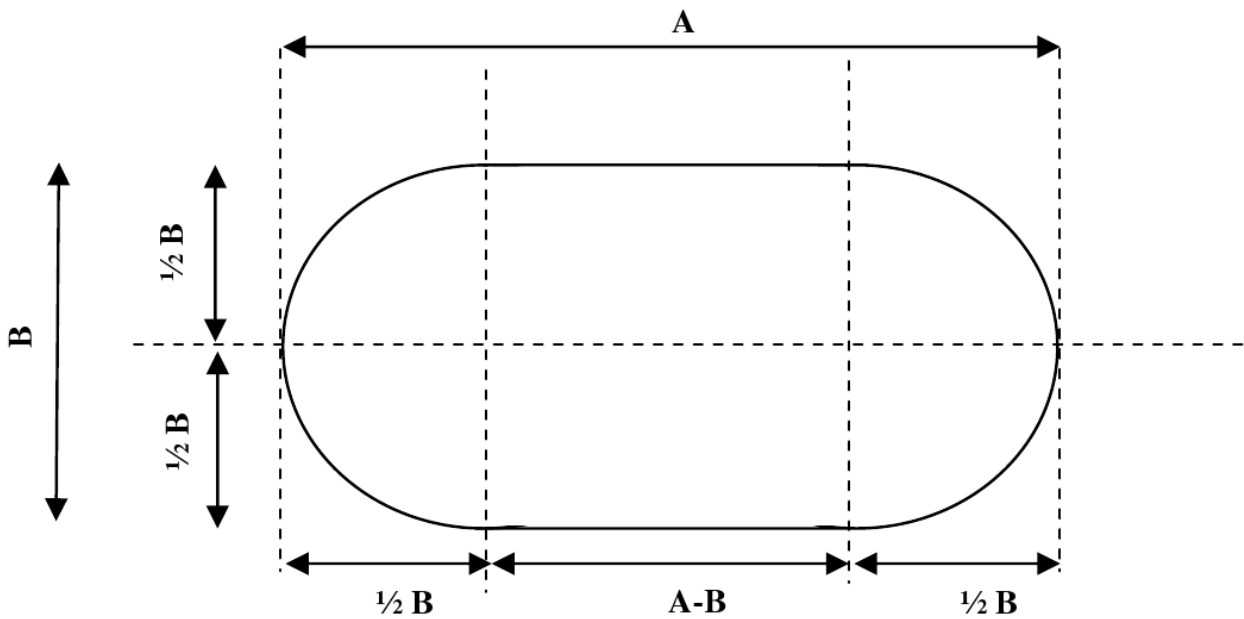
A. VISUALI FIELD, HUNTER, INDOOR, DI ANIMALI E TUTTE LE ALTRE VISUALI

Le visuali di animali che sono state approvate dall’IFAA saranno riesaminate e mantenute conformi come segue:

1. Ai rappresentanti delle federazioni nel Consiglio Mondiale IFAA sarà comunicato quali visuali non sono più conformi.
2. Ai fabbricanti, o alle associazioni nazionali arcieri tiro di campagna affiliate sarà comunicato che avranno tempo sei mesi per correggere le specifiche delle visuali ritenute non conformi agli standard dell’IFAA.
3. Allo scadere dei sei mesi le visuali non conformi saranno dichiarate non legali e sarà più concessa l’approvazione IFAA.
4. Annualmente il Segretario dell’IFAA controllerà la conformità di tutte le visuali approvate dall’IFAA. Il Segretario chiederà a ciascuna federazione affiliata una conferma scritta che dichiara la conformità delle visuali con le specifiche IFAA. Ciò sarà fatto annualmente contemporaneamente alla riaffiliazione.
5. Dopodiché ogni tre anni, le visuali saranno inviate ad una persona designata dal Vice Presidente, per la misurazione fisica e la riapprovazione.
6. I bersagli 3-D approvati dall’IFAA saranno controllati con le stesse modalità previste nei paragrafi precedenti per le visuali in carta, tranne che i bersagli 3-D non dovranno essere inviati per le verifiche ispettive.

B. VISUALI DI ANIMALI: DEFINIZIONE DELLA FORMA DELLO SPOT

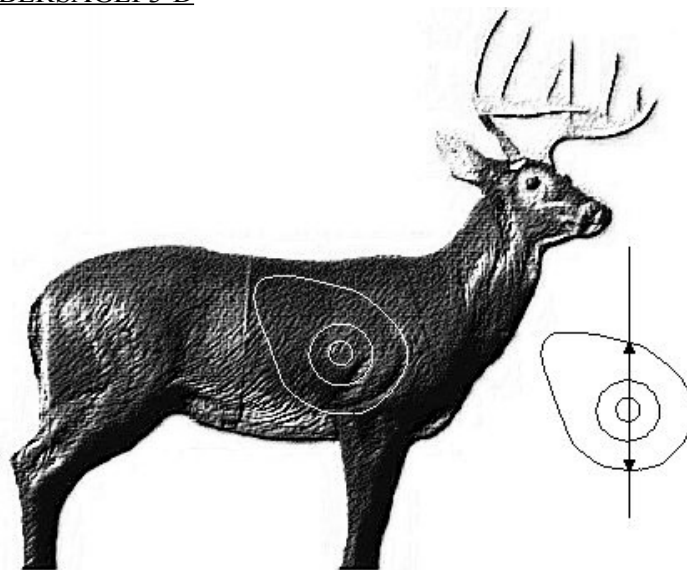
La forma e la dimensione della zona di spot delle visuali di animali è definita qui di seguito, dove “A” e “B” rappresenteranno le seguenti dimensioni:



Gruppo della visuale	Dimensione orizzontale (A)		Dimensione verticale (B)	
	1	368 mm	14,5"	229 mm
2	267 mm	10,5"	178 mm	7,0"
3	178 mm	7,0"	114 mm	4,5"
4	64 mm	2,5"	92 mm	3 5/8"

Tutte le misure sono riferite all'interno della linea che definisce la zona dello spot.

C. GRUPPI DEI BERSAGLI 3-D



I bersagli 3D saranno raggruppati in base alle dimensioni usando la seguente equazione:

Misurare l'altezza delle due o tre zone o aree di spot passando attraverso il centro della zona valida per il punteggio più alto, come illustrato sopra.

Dopo aver effettuato tale misurazione, collocare i bersagli nei seguenti raggruppamenti in base alle dimensioni:

Gruppo	Dimensione	
Gruppo 1	> 250 mm	> 9 7/8"
Gruppo 2	201 – 250 mm	7 15/16 – 9 7/8"
Gruppo 3	150 – 200 mm	5 15/16 – 7 7/8"
Gruppo 4	< 150 mm	< 5 15/16"

D. TOLLERANZE NELLE DIMENSIONI DELLO SPOT PER LE VISUALI IN CARTA

1. Tutte le misurazione delle visuali in carta devono essere effettuate sia sul piano orizzontale che verticale della visuale. Ciascuna misurazione dovrà essere effettuata passando attraverso il centro della visuale.
2. La zona di punteggio è misurata dall'interno all'interno della linea di demarcazione.
3. Il margine massimo di tolleranza per ciascuna zona di punteggio è:

Visuali Field e Hunter

Dimensioni	Zona 5	Zona 4	Zona 3
65 cm	2 mm	3 mm	3 mm
50 cm	1,5 mm	3 mm	3 mm
35 cm	1 mm	3 mm	3 mm
20 cm	1 mm	2 mm	3 mm

Visuali di animali, zona dello spot

Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4
3 mm	3 mm	2 mm	1 mm

Visuali Indoor

Dimensione bersaglio	Zona 5	Zona 4	Zona 3	Zona 2	Zona 1
40 cm	1 mm	2 mm	2,5 mm	3 mm	3 mm
16 cm (5 spot)	1 mm	2 mm			

ARTICOLO 13 – GARE MONDIALI VIA POSTA IFAA

1. Alla gara mondiale per posta IFAA sono ammessi tutti gli arcieri non professionisti.
2. Categorie:
 Veterani (55 anni o più) (nessuna ripartizione in classi)
 Adulti (17 anni o più) (Classi A, B e C)
 Juniores (13-16 anni) (Classi A, B e C)
 Cuccioli (10-13 anni) (nessuna ripartizione in classi)
3. Attrezzatura e stili di tiro:
 Tutti gli stili di tiro riconosciuti in IFAA
4. Date:
 Gara mondiale per posta Field: dal 1 maggio fino al 31 agosto
 Gara mondiale per posta Indoor: dal 1 dicembre fino al 31 marzo

5. Round:
 - Gara mondiale per posta Field:
 - 1°: Field Round IFAA (dal 1 maggio al 30 giugno)
 - 2°: Hunter Round IFAA (dal 1 luglio al 31 luglio)
 - 3°: Animal Round IFAA (dal 1 agosto al 31 agosto)
 - Gara mondiale per posta Indoor:
 - 1°: Round Indoor IFAA (dal 1 dicembre al 31 gennaio)
 - 2°: Round Indoor IFAA (dal 1 febbraio al 28 febbraio)
 - 3°: Round Indoor IFAA (dal 1 marzo al 31 marzo)
6. Iscrizione: l'iscrizione deve essere fatta
 - Gara mondiale per posta Field: prima del 6 luglio
 - Gara mondiale per posta Indoor: prima del 6 febbraio
7. I punteggi devono essere inviati non oltre:
 - 1°: Field Round IFAA : 6 luglio
 - 2°: Hunter Round IFAA : 6 agosto
 - 3°: Animal Round IFAA : 6 settembre

 - 1°: Indoor Round IFAA : 6 febbraio
 - 2°: Indoor Round IFAA : 6 marzo
 - 3°: Indoor Round IFAA : 6 aprile

ARTICOLO 14 – AFFILIAZIONE INCROCIATA DI SINGOLI ARCIERI

Questo paragrafo costituisce una raccomandazione e un indirizzo per le federazioni affiliate all'IFAA.

1. Le problematiche risultanti dal fatto che una o più federazioni accettino singoli arcieri che risiedono in un altro paese che ha già una federazione affiliata all'IFAA, sono considerati di rilevanza esclusivamente Nazionale.
2. IFAA non può imporre ai suoi affiliati norme sulla questione di chi possono, o non possono, tesserare.
3. Ciascuna federazione affiliata ad IFAA gestirà queste problematiche discrezionalmente nell'ambito del proprio Statuto / Regolamento Organico o Normative, ivi indicando il diritto di accettare o rifiutare singoli arcieri non residenti.
4. Ciascuna federazione affiliata ad IFAA che non desidera permettere che i cittadini del proprio paese siano tesserati presso un'altra federazione affiliata ad IFAA deve richiedere, attraverso il Segretario IFAA, che i suoi desideri vengano rispettati e che nessun'altra federazione accetti i suoi connazionali. Si noti che atto non impedisce ad una federazione affiliata ad IFAA di accettare chiunque voglia come tesserato.
5. È competenza di ciascuna federazione affiliata ad IFAA stabilire quali diritti il tesseramento nazionale offra a ciascuno dei propri tesserati.
6. Ciascuna federazione affiliata ad IFAA è libera di concludere accordi bilaterali con altre federazioni affiliate ad IFAA per definire le proprie politiche e le condizioni di tesseramento.
7. IFAA continuerà a rispettare i singoli arcieri tesserati presso le loro federazioni che mantengano il tesseramento nazionale. Nel caso di singoli arcieri a cui sia stato negato il tesseramento o che siano stati espulsi dalla loro federazione nazionale, IFAA trasmetterà, una volta avutane notizia, la notifica di tale avvenimento alle altre federazioni, con la raccomandazione di non accettare tali singoli arcieri.

ARTICOLO 15 – NORME SULLO STATUS DEGLI ARCIERI

Con effetto dal 1 maggio 2008 tutti gli arcieri appartenenti ad una federazione affiliata IFAA sono considerati perciò stesso Arcieri Dilettanti, ai sensi delle norme qui riportate, a prescindere dal precedente status.

Obiettivo

Lo scopo e l'intenzione di queste norme è quello di mantenere una netta distinzione tra arciere Dilettante e arciere Professionista, così preservando lo sport amatoriale dagli abusi che potrebbero derivare da sponsorizzazioni sfrenate e incentivazioni economiche.

Tutto ciò è necessario per salvaguardare il tiro con l'arco amatoriale, che è ampiamente caratterizzato dalla capacità di autoregolamentazione in riferimento alle regole di gara, cosicché possa rimanere ugualmente fruibile per tutti gli Arcieri Dilettanti.

Dubbi sulle Norme

Chiunque desideri mantenere lo status di Dilettante e chi dubita che una certo tipo di comportamento sia permesso nell'ambito della definizione di status di dilettante deve consultare, per iscritto, il Segretario IFAA.

Definizione dello status di Dilettante:

1. Un arciere dilettante può lavorare in un negozio di arcieria e percepire uno stipendio.
2. Un arciere dilettante non può intraprendere alcuna azione allo scopo di diventare un arciere professionista, compresa la stipula di un accordo, scritto o orale, con uno sponsor o un agente.
3. Un arciere dilettante non deve essere né restare tesserato per qualsiasi associazione di Arcieri Professionisti.
4. Un arciere dilettante può gareggiare in tornei di tiro con l'arco IFAA che prevedano premi in denaro, ma non deve accettare un premio (diverso da una medaglia o un trofeo) o un buono premio per un valore superiore a 500 Euro (o l'equivalente in un'altra valuta). Questo limite si applica al valore complessivo dei premi o dei buoni premio ricevuti, nel corso di un anno, da un arciere dilettante in tornei IFAA. Un premio o un buono premio non possono essere scambiati con somme di denaro. Tuttavia un arciere dilettante può presentare il buono premio alla federazione per cui è tesserato ed essere successivamente rimborsate del valore del buono ai sensi del successivo punto 5. a.
5. Un arciere dilettante non deve il pagamento delle spese, in denaro o altro, da qualunque fonte effettuato per poter gareggiare in un torneo o in un esibizione di tiro con l'arco, ad eccezione di quelle previste nel presente articolo:
 - a. Un arciere dilettante può accettare il rimborso di spese, non superiore ai costi effettivamente sostenuti, per gareggiare in un torneo di tiro con l'arco alle seguenti condizioni:
 - i. se sono pagate da un membro della sua famiglia o da un tutore legale o
 - ii. se sono pagate dalla federazione nazionale di cui egli è membro
 - iii. se le spese rimborsate sono relative all'effettiva durata del torneo, nonché per la ragionevole durata del viaggio e per i giorni di allenamento.
 - b. Un arciere dilettante può accettare la fornitura di attrezzatura arcieristica o di qualsiasi altro dono (ad esempio viaggi omaggio per ricognizione dei luoghi di gara, battute di caccia, ecc) purché non vi sia compresa alcuna forma di pubblicità. Tali attrezzature o regali non possono essere scambiati per denaro.
 - c. Un arciere dilettante, che sia invitato a prendere parte a un torneo per motivi estranei alle sue capacità arcieristiche, può ottenere il rimborso delle spese effettivamente sostenute.
 - d. Un arciere dilettante che partecipi ad un'esibizione a favore di un ente di beneficenza riconosciuto può ottenere il rimborso delle spese effettivamente sostenute, a patto che tale iniziativa non si svolga in connessione con un altro evento tiro con l'arco.
 - e. Un arciere dilettante può ricevere un rimborso o un indennizzo per le spese effettivamente sostenute per insegnare ad altri la pratica del tiro con l'arco.
 - f. Un arciere dilettante non deve usare la sua abilità nel tiro con l'arco o la propria reputazione per:
 - i. Promuovere, pubblicizzare o vendere qualcosa o per qualsiasi scopo di lucro.
 - ii. Ottenere il pagamento, un indennizzo, benefici personali o qualsiasi profitto economico per consentire che il suo nome o le sue sembianze vengano utilizzate per la pubblicizzare o vendere qualcosa.
 - iii. Ottenere il pagamento, un indennizzo, benefici personali o qualsiasi altro guadagno finanziario per la propria partecipazione ad un torneo o ad una manifestazione di tiro con l'arco.
6. Un arciere dilettante può competere in un evento misto Pro-Am (ad esempio WBHC) senza compromettere il suo status di dilettante, fintanto che rispetta le norme del precedente paragrafo 4.

Definizione dello status di Professionista:

1. Un arciere professionista deve iscriversi presso l'IFAA come Arciere Professionista per poter gareggiare come professionista in tornei ufficiali IFAA. Tale procedura di registrazione sarà gestita dal Segretario IFAA, che può delegare tale funzione ad altri.
2. Un arciere si considera iscritto come arciere professionista quando contravviene per la prima volta alla 'definizione di status di dilettante'.
3. Un arciere che è un membro di una squadra di tiro con l'arco aziendale sarà considerato iscritto come Arciere Professionista.
4. Un arciere professionista può gareggiare in categoria Dilettanti se per un evento ufficiale IFAA la categoria Professionisti non è pubblicizzata.
5. Il segretario IFAA deve tenere un registro di Arcieri Professionisti. L'elenco degli iscritti dovrà essere accessibile dal sito web IFAA a scopo informativo. L'unico registro ufficiale è quello tenuto dal segretario IFAA.
6. Una volta iscritto come arciere professionista e considerato tale, un arciere rimarrà in tale categoria finché non sarà reintegrato nello status di dilettante dall'Esecutivo IFAA.

Decisione sulle infrazioni

1. La responsabilità sul mantenimento dello status di Dilettante o Professionista rimane in carico all'arciere.
2. Se una presunta violazione della status di dilettante, commessa da una persona che dichiara di essere un arciere dilettante, viene a conoscenza dell'IFAA, sarà compito dell'IFAA decidere se tale violazione si è effettivamente verificata. Ogni caso sarà esaminato nella misura ritenuta adeguata dal Vice-Presidente e considerato in base al valore. La decisione del Vice-Presidente, qualora rinvenga una violazione, dovrà essere comunicata alla persona, è definitiva e suscettibile di rinvio all'Esecutivo da parte della persona oggetto della decisione del Vice Presidente.

Applicazione

1. A seguito della decisione del Vice-Presidente sulla violazione delle norme sullo status di dilettante, l'Esecutivo IFAA può dichiarare decaduto lo status di dilettante della persona in questione o richiedere allo stesso soggetto di astenersi o desistere da determinati comportamenti come condizione per il mantenimento dello status di dilettante.
2. L'Esecutivo IFAA deve usare i propri poteri per garantire che alla persona in questione sia notificata la decisione e può informare tutte le federazioni arcieristiche interessate di ogni azione intrapresa ai sensi del paragrafo 1.

Ripristino dello status di dilettante

1. Solo l'Esecutivo IFAA ha il potere di ripristinare lo status di dilettante di un arciere o di negarne la richiesta. Ogni domanda di reintegrazione dovrà essere valutata in modo oggettivo.
2. Nel valutare una domanda di reintegrazione, l'Esecutivo dovrà tenere conto, di norma, dei seguenti principi:

- a. Attesa di reintegrazione

L'arciere professionista è qualcuno che ha tratto vantaggio rispetto all'arciere dilettante dal fatto di essersi dedicato maggiormente all'attività agonistica che al proprio lavoro; anche altre persone che violano le regole dello status amatoriale ottengono vantaggi non disponibili all'arciere dilettante. Essi non perdono necessariamente tali vantaggi per il mero fatto di aver cessato di violare queste norme. Pertanto, la domanda di reintegrazione nello status di dilettante deve sottostare ad un periodo di attesa pari a quanto prescritto in queste Politiche.

Il periodo in attesa di reintegrazione inizia dalla data in cui è avvenuta l'ultima violazione delle norme, a meno che l'Esecutivo IFAA non decida che la data di inizio coincida con quella in cui la violazione è stata conosciuta dal Vice Presidente.

- b. Periodo di attesa

Il periodo in attesa di reintegrazione è di norma correlato al periodo in cui la persona ha violato le norme. Comunque, non può essere presa in considerazione la domanda di un arciere che ha adottato un comportamento conforme alle norme per meno di un anno.

Si applicano, indicativamente, le seguenti linee guida:

<u>Periodo di violazione</u>	:	<u>Periodo di attesa</u>
Inferiore a 5 anni	:	1 anno
5 anni o più	:	2 anni

L'IFAA si riserva il diritto di ampliare o diminuire tale periodo.

- c. Status durante il periodo di attesa

Durante il periodo di attesa, il richiedente la reintegrazione deve un richiedente di reintegrazione deve conformarsi alle norme che si applicano agli arcieri dilettanti. A tale arciere è consentito partecipare a tornei IFAA nella categoria dilettanti, tuttavia non può ottenere medaglie e trofei e i punteggi non sono inseriti nella classifica per determinare le posizioni del podio.

Procedure per il ripristino

La domanda di reintegrazione deve essere presentata per iscritto al Segretario IFAA e deve contenere le informazioni richieste da IFAA. Il richiedente deve fornire risposta ad eventuali ulteriori richieste di IFAA, che si riserva il diritto di rivolgersi alle autorità nazionali, agli organizzatori di torneo e agli sponsor, ecc nella ricer-

ca di informazioni connesse con la suddetta domanda di reintegrazione. Tali richieste di informazioni da parte di IFAA ad altre fonti dovranno essere inviate in copia al richiedente che può chiedere ad IFAA una copia di tutte le informazioni così fornite.

Revisione delle norme

All'Esecutivo IFAA spetta il diritto di revisionare queste norme con una disposizione esecutiva che dovrà essere sottoposta all'approvazione o alla revoca da parte del Consiglio Mondiale nella successiva seduta.

ARTICOLO 16 – SQUADRE PER CATEGORIE DI TIRO

A. SCOPO

Fornire una formula per i tornei autorizzati da IFAA un cui le squadre per categorie di tiro possano gareggiare per il titolo di “Miglior squadra per categoria”.

B. AMMISSIBILITÀ

Ciascuna federazione affiliata ad IFAA può iscrivere alla gara una o più squadre.
È richiesta una quota di iscrizione da pagarsi al Tesoriere IFAA.

C. SQUADRE

IFAA riconosce due distinti eventi per gare di Squadre per categorie di tiro.

1. MEMBRI ORDINARI E TEMPORANEI

- a. Questo evento è aperto a tutti le categorie di tiro ammesse dall'IFAA e le squadre gareggeranno nell'ambito di ciascuna categoria. Sono ammessi solo arcieri che tirano nella classe Adulti dilettante, ma possono far parte della squadra anche i Veterani.
- b. Il rappresentante ufficiale di una federazione affiliata deve notificare per iscritto ad un Funzionario elettivo dell'IFAA la designazione della squadra al momento dell'iscrizione all'evento o prima che si chiudano le iscrizioni.
- c. La squadra dovrà essere composta di tre arcieri dilettanti, senza distinzioni di sesso. La squadra può indicare un quarto componente (una riserva) che tirerà per la squadra nel caso in cui uno dei tre componenti originali della squadra si ritiri definitivamente dalla gara.

2. MEMBRI SOSTENITORI

- a. Questi arcieri tireranno in una singola categoria di tiro nella classe Adulti professionisti.
- b. Il membro sostenitori notificherà per iscritto la designazione della squadra al Segretario IFAA non meno di 30 giorni prima della chiusura delle iscrizioni per l'evento.
- c. La squadra dovrà essere composta di tre arcieri professionisti, senza distinzioni di sesso. La squadra può indicare un quarto componente (una riserva) che tirerà per la squadra nel caso in cui uno dei tre componenti originali della squadra si ritiri definitivamente dalla gara.

D. LIMITAZIONI

1. Devono iscriversi, in una particolare categoria di tiro, almeno tre squadre di diversi membri IFAA.
2. Un arciere può gareggiare per una sola squadra.
3. Tutti i componenti della squadra devono essersi iscritti al torneo anche nella competizione individuale.
4. Tutte le squadre di dilettanti devono conformarsi a quanto stabilito all'articolo II E del Regolamento Organico (Squadra nazionale).

E. PUNTEGGIO

1. Il punteggio di una squadra sarà costituito dal totale complessivo dei punteggi individuali dei suoi componenti, ottenuti durante tutto il torneo. Risulterà vincitrice la squadra con il punteggio più alto.

F. PREMI

1. Sarà premiato ciascun membro della squadra vincitrice. Non ci saranno premi per le altre posizioni in classifica.
2. La tipologia di premio consegnata ai Campionati Mondiali IFAA sarà decisa discrezionalmente dal Consiglio Mondiale IFAA e può essere diversa da torneo a torneo.
3. Il premio per i componenti della squadra in altre manifestazioni autorizzate dall'IFAA sarà stabilito a discrezione della nazione in cui viene organizzato l'evento.

RISER CON FINESTRA DI FORMA IRREGOLARE

L'uso di riser con andamento irregolare (doppio taglio) è consentito in tutte le categorie di tiro



ARCO G2 PEARSON O DISEGNI SIMILI

Gli archi tipo Pearson G2 o di disegno simile sono ammessi in tutte le categorie di tiro con arco compound.
La parte dell'inserito in gomma che si sporge dalla faccia anteriore del riser (*) fa parte dello stabilizzatore e dovrà essere considerata nella misurazione della lunghezza dello stabilizzatore.
Gli arcieri della categoria Bowhunter dovranno eventualmente ridurre la lunghezza dello stabilizzatore per rispettare la distanza massima ammessa per queste categorie di tiro.



APPENDICI

OSPITARE E ALLESTIRE UN CAMPIONATO MONDIALE IFAA

Procedure e requisiti

Le seguenti procedure si applicheranno all'organizzazione di manifestazioni Mondiali o Continentali approvati da IFAA.

A. Il processo di presentazione della domanda.

1. Cornice temporale

- a. Le candidature saranno accettate dai paesi membri in accordo con la rotazione prevista tra i diversi continenti
- b. Le candidature preliminari saranno sottoposte al Consiglio Esecutivo almeno quattro anni prima dell'anno per cui si presenta la domanda. Il paese ospitante sarà scelto in quel momento.
- c. La candidatura finale dovrà essere presentata al Consiglio Mondiale almeno due anni prima dell'anno per cui si presenta la domanda.
- d. In assenza di candidature preliminari nella rotazione predeterminata, il Presidente inviterà i membri di altri continenti a presentare una candidatura. Nel caso in cui non siano presentate candidature da parte di nessuna federazione, il Presidente inizierà le trattative per trovare un paese ospitante.

2. Candidatura preliminare

La candidatura preliminare presentata da una federazione dovrà includere e contemplare i seguenti argomenti:

- a. La tassa di deposito della candidatura
- b. Le date proposte per l'evento e un programma di attività
- c. La sede proposta per l'evento
- d. Una panoramica delle strutture, che dovranno includere:
 - I. L'anticipazione del numero di campi da allestire
 - II. Le strutture per gli allenamenti
 - III. La localizzazione dei campi in relazione alle sistemazioni (**alberghi, campeggi, etc.**) e del centro amministrativo dell'evento
 - IV. Il centro amministrativo dell'evento, che comprenda le strutture per la conferma iscrizioni ed il controllo materiali
 - V. Le possibilità di alloggio, compresi alberghi, campeggi, parcheggi etc, unitamente ad una stima dei costi per ogni tipologia di sistemazione.
 - VI. La distanza della sede dai punti d'accesso per i provenienti dall'estero e le strutture di trasporto locale, con la stima dei costi al momento della candidatura
 - VII. Le strutture della cerimonia di apertura e di chiusura
 - VIII. Le strutture per il ristoro, sia sui campi che fuori
 - IX. Le strutture per gli incontri del Consiglio Mondiale
 - X. L'organizzazione di un sistema di pronto soccorso e gli ospedali / presidi sanitari più vicini
 - XI. Le condizioni climatiche del posto
 - XII. La quota di iscrizione proposta.

3. Presentazione della candidatura finale

La candidatura finale dovrà essere aggiornata in tutti i punti della candidatura preliminare e dovrà contemplare ogni cambiamento della proposta iniziale. Ogni cambiamento sarà soggetto ad approvazione da parte del Consiglio Mondiale.

La presentazione della candidatura finale dovrà, inoltre, includere tutti i dettagli dell'assicurazione sulla responsabilità civile dell'evento e l'ammontare della copertura fornita. Tale assicurazione potrà essere un'estensione della polizza assicurativa del paese ospitante o una copertura separata. In ogni caso IFAA e i suoi funzionari dovranno essere indicati espressamente nella polizza.

Per quanto alcune questioni esigano successivamente un'ulteriore attenzione / considerazione da parte del paese ospitante e del Consiglio Esecutivo, la date e il luogo dell'evento non potranno essere modifi-

cati a meno di circostanze eccezionali che richiedano tali cambiamenti (ad esempio, ritiro del paese ospitante designato, disastri naturali, sicurezza dei partecipanti, etc.)

B. Gestione del periodo di tempo intercorrente tra assegnazione ed evento

1. All'accettazione della candidatura finale da parte del Consiglio Mondiale, il paese ospitante dovrà:
 - a. Finalizzare tutte le informazioni che necessitano di essere comunicate alle federazioni ed a scopo di raccolta pubblicitaria.
 - b. Distribuire entro tre mesi dall'accettazione della candidatura tutte le informazioni, compresi moduli di iscrizioni e informazioni turistiche, ad esempio sistemazioni alberghiere, campeggi, noleggio veicoli, etc. alle federazioni e all'Esecutivo.
 - c. Predisporre un sito web per l'evento ed un indirizzo e-mail. Il contenuto di tale sito web sarà sottoposto ad attenta supervisione dell'Esecutivo.
 - d. Predisporre un sistema di iscrizione elettronica.
 - e. Provvedere a confermare le richieste di alloggio dei componenti dell'Esecutivo.
2. Il paese ospitante dovrà relazionare periodicamente, in base alle richieste del Vice Presidente, in merito al progresso dei preparativi per l'allestimento dell'evento ed in funzione di qualunque questione / problematica possa presentarsi.
3. Dovrà essere fornita al Vice Presidente entro sei mesi dalla data dell'evento una mappa topografica in scala 1:2500, che illustri le strade esistenti e i sentieri, la disposizione dei percorsi e dei bersagli, e le altre strutture.

C. Lista di controllo

Il paese ospitante dovrà compilare una lista di controllo preparatoria, che includerà, ma non sarà limitata a, i seguenti argomenti:

1. Sistemazioni
 - a. Alberghi/Motel/Aree di sosta camper in prossimità dei campi
 - b. Idonee strutture di campeggio in prossimità dei campi con un accettabile rapporto tra toilettes/docce/lavanderia e campeggiatori, come pure un'adeguata sicurezza e sorveglianza.
2. Campi
 - a. Numero di campi
 - b. Numero di campi per i cuccioli (se diversi da quelli degli adulti)
 - c. Sentieri da bindellare chiaramente
 - d. Punti di "ingresso" e "uscita" ben visibili ed anche cartelli di avvertimento
 - e. Toilettes mobili, numero e qualità
 - f. Punti di ristoro
 - g. Appropriato numero di visuali e bersagli 3D approvati da IFAA
 - h. Appropriato numero di scores
 - i. Picchetti: qualità, visibilità, numero, corretta informazione, etc.
 - j. Battifreccia: dimensione e materiale
 - k. Approvazione del Direttore di gara e dei Capicaccia da parte del Vice Presidente. Ciascun campo dovrà avere un Capocaccia.
 - l. Sistema di comunicazione sui campi e un numero minimo di membri dell'organizzazione sui campi per garantire uno scorrevole svolgimento dell'evento.
 - m. Campo per i tiri prova (Practice Range)
 - I. Disposizione e sicurezza
 - II. Personale per il controllo dei tiri
 - III. Vicinanza ai campi e al centro amministrativo
 - n. Pronto soccorso
3. Iscrizioni
 - a. Area per le iscrizioni separata dallo spazio per l'intrattenimento
 - b. Strutture a disposizione del Consiglio Esecutivo per verificare la validità dell'affiliazione IFAA

- c. Punto di consegna e ricezione scores bene segnalato e centrale
- d. Programma di gestione piazzole/classifiche (testato)
- e. Adeguata modulistica per le classifiche
- f. Comunicazione con i campi

4. Controllo materiali

- a. Dovrà esserci almeno una persona addetta al controllo, approvata dal Vice Presidente, ogni 150 partecipanti.
- b. Ciascun controllore dovrà avere una copia dell'ultima versione dei Regolamenti IFAA e idonea attrezzatura di misurazione.
- c. Almeno un cronotachigrafo (velocimetro) per la misurazione della velocità delle frecce.

5. Centro amministrativo ed area intrattenimento

- a. Un espositore per mostrare posizione e dislocamento dei campi
- b. Mensa, refettorio o tensostruttura per servire pasti e bevande
- c. Espositori per comunicati, classifiche, piazzole, etc.
- d. Strutture per commercianti, espositori etc.
- e. Supporti per un numero adeguato di bandiere
- f. Supporti per un sistema di messaggistica pubblica
- g. Toilettes e bagni
- h. Area oggetti smarriti
- i. Comunicazione con i campi
- j. Postazione di pronto soccorso e sistema di comunicazione con medici o ospedali
- k. Intrattenimento durante l'evento

6. Strutture IFAA

- a. Sala riunioni con tavolo e sedie per almeno 25/30 persone
- b. Tavoli da posizionare a U
- c. Copisteria
- d. Strutture per stampare
- e. Postazioni telefono/fax ed e-mail
- f. Area separata per udienze del comitato disciplinare
- g. Bachecca separata

7. Cerimonia di premiazione

- a. Banchetto, o soluzione alternativa, e relativi costi
- b. Tavolo per trofei medaglie
- c. Sistema di diffusione audio
- d. Postazioni per gli ospiti e lo staff IFAA. Al Segretario IFAA dovranno essere comunicati i nomi degli ospiti prima della cerimonia.

8. Vendita di memorabilia

- a. Approvazione del Consiglio Esecutivo per l'uso del logo IFAA
- b. Approvazione del logo della manifestazione da parte del Consiglio Esecutivo
- c. Royalty IFAA per l'uso del logo IFAA.

D. Durante lo svolgimento della manifestazione

1. Fornire una lista degli atleti, che riporti il paese d'origine, a ciascun rappresentante del Consiglio Mondiale o delegato, prima dell'inizio dei tiri, per la verifica del tesseramento / affiliazione.
2. Assicurare che il rappresentante del paese ospitante sarà disponibile a partecipare alle riunioni del Consiglio Mondiale.
3. Assicurare che i documenti di appartenenza alle categorie (es. cucciolo, scout, cacciatore, veterano)

degli atleti siano controllati in base alle categorie previste da IFAA. Se tale appartenenza non può essere controllata l'atleta sarà classificato in classe "A".

4. Fornire una stampa quotidiana con l'aggiornamento della classifica. Una copia dovrà essere fornita a ciascun rappresentante del Consiglio Mondiale e almeno una copia dovrà essere esposta in bacheca.
5. La classifica finale dovrà essere esposta prima della Cerimonia di Premiazione.
6. Accordare al Tesoriere IFAA la quota delle iscrizioni spettante ad IFAA.

E. Dopo la manifestazione

Revisione di tutti gli aspetti dell'organizzazione da sottoporre al Segretario IFAA in considerazione di qualsiasi cambiamento di strategia organizzativa che possa produrre un miglioramento ai processi e alle procedure gestionali.

F. Sponsorizzazioni

IFAA riconosce le seguenti sponsorizzazioni:

1. Sponsorizzazioni che comprendano diritti di sfruttamento del nome della manifestazione.
Non è permesso all'organizzatore di concludere accordi di sponsorizzazione che comportino il cambiamento del nome dell'evento. Spetta al Consiglio Esecutivo l'autorità di concludere tali accordi di sponsorizzazione con l'approvazione finale del Consiglio Mondiale. Tutti gli incassi derivanti da tali accordi andranno all'IFAA.
2. Sponsor internazionali
L'organizzazione può concludere accordi di sponsorizzazione internazionale. L'approvazione di tali accordi spetta al Consiglio Esecutivo, che determinerà quale parte dell'incasso di tale sponsorizzazione andrà all'IFAA.
3. Sponsor locali
L'organizzazione può concludere accordi di sponsorizzazione locale, tenuto conto che non ci saranno conflitti di interesse tra questo sponsor e lo sponsor internazionale. L'incasso di tale sponsorizzazione andrà all'organizzatore.
4. Sponsor di squadra o individuali
Accordi per sponsor di squadra o individuali potranno essere conclusi da ciascuna squadra o atleta. Tale sponsorizzazione sarà consentita a condizione che i termini di tali accordi non comportino un conflitto di interessi con lo sponsor internazionale o locale.

IFAA

CODICE DI CONDOTTA PER CONCORRENTI

1. Questo torneo si svolge nel rispetto delle Norme della Federazione Internazionale di Tiro con l'Arco di Campagna (IFAA), delle Norme e dei Regolamenti degli organizzatori del torneo, delle leggi locali e delle norme sanitarie e di sicurezza. È esclusiva responsabilità individuale informarsi in merito alle Norme e ai regolamenti sopra indicati e alle leggi e norme locali. L'ingresso di un arciere in un campo di tiro o nelle zone annesse saranno considerati come accettazione incondizionata di tutte queste norme e regole.
2. Gli organizzatori del torneo si riservano il diritto di limitare, negare o revocare l'accesso ai campi di tiro e alle zone annesse. La decisione del Direttore dei Tiri a questo proposito sarà inappellabile.
3. In nessuna parte dei campi di tiro sono consentite le emissioni acustiche derivanti dall'uso di radio, riproduttori di CD o simili e di telefoni cellulari.
4. Non sono permessi comportamenti che possano costituire, o che possano ragionevolmente essere interpretati nel senso di costituire, una causa di pericolo, confusione, fastidio o disturbo di qualsiasi tipo, come ad esempio l'uso persistente di linguaggio volgare e offensivo.
5. È inaccettabile fare qualsiasi commento di carattere razzista o sessista.
6. È inaccettabile opprimere, molestare, minacciare o intimidire qualsiasi persona o gruppo. Comportamenti violenti sono inaccettabili in qualsiasi circostanza.
7. Non è consentito di entrare nei campi di tiro e nelle aree annesse in possesso di qualsiasi articolo o sostanza illegale ai sensi delle leggi e dei regolamenti locali.
8. Nessuno può entrare o tentare di entrare nei campi di tiro in possesso di alcol o visibilmente ubriaco.
9. Ad eccezione delle zone appositamente predisposte non è consentito fumare sui campi di tiro.
10. A chiunque è richiesto, nell'interesse della sicurezza pubblica e dell'ordine, di rispettare tutte le istruzioni impartite dai membri dell'organizzazione sul campo e dagli altri rappresentanti ufficiali degli organizzatori del torneo.

I membri dell'organizzazione e gli altri rappresentanti ufficiali dell'organizzatore del torneo possono denunciare al Direttore del Torneo e/o ai Capicaccia tutti coloro che rispettano il presente codice di condotta. Qualsiasi concorrente trovato dal Direttore del Torneo e/o Capocaccia a violare deliberatamente il codice di condotta o ad imbrogliare o ad agire in modo antisportivo può vedersi negato, limitato o revocato l'ingresso al torneo, può essere espulso dai campi di tiro e dalle aree annesse ed essere segnalato alla propria autorità nazionale.

Si ricorda a tutti che gli organizzatori del torneo possono richiedere l'intervento delle forze di polizia locali per aiutarli a far rispettare la legge del paese ospitante.

L'Esecutivo IFAA



INTERNATIONAL FIELD ARCHERY ASSOCIATION

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DI RECLAMI

Evento: Data:

Campo e Numero di piazzola:

Nome del Reclamante:

Federazione di appartenenza:

Numero di pettorale in questo evento:

Norme IFAA che si presumono infrante (norme di tiro, attrezzature, organizzazione dell'evento):
.....
.....

Persone o gruppo che si presume abbiano infranto le norme di tiro o di attrezzatura (l'Accusato):
.....

Il Reclamante ha avvisato l'Accusato delle presunta violazione? Sì / No

Descrizione della presunta violazione così come constatata dal Reclamante:
.....
.....
.....

Testimoni della presunta violazione (se ci sono):
.....
.....
.....

Firma del Reclamante

Firma per ricevuta del Responsabile del Comitato Reclami o di un suo rappresentante

..... data ora

.....
Responsabile del Comitato Reclami o suo rappresentante delegato



INTERNATIONAL FIELD ARCHERY ASSOCIATION

DECISIONI E CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE RECLAMI

Componenti della Commissione Reclami

.....
.....
.....

Il reclamo è stato consegnato in tempo. Si / No

Le seguenti conclusioni e la decisioni devono essere notificati al Reclamante e all'Accusato.

Fatti:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Norme IFAA relative al tiro, all'attrezzatura o all'organizzazione dell'evento ritenute applicabili:

.....
.....
.....
.....

Decisione della Commissione Reclami:

.....
.....
.....
.....

Firme della Commissione Reclami:

Responsabile:
Membro:
Membro:

Una volta completato, il modulo deve essere restituito al Segretari IFAA. Se richiesto, una copia può essere trasmessa al Reclamante e all'Accusato.



ACCORDO PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN CAMPIONATO MONDIALE

QUESTO ACCORDO viene stipulato il *[Data dell'accordo]* tra l'INTERNATIONAL FIELD ARCHERY ASSOCIATION, con sede a Lugano, Svizzera, (in seguito denominata "IFAA") e

..... *[indirizzo fisico]*
], Federazione Nazionale di (in seguito denominata l' "Organizzatore").

A Facendo seguito alla richiesta in data dell'Organizzatore e all'accettazione in data, le Parti hanno stipulato l'accordo (in seguito denominato "l'Accordo") per l'organizzazione del Campionato Mondiale del in
 *[sede della manifestazione]* dal

 *[data del campionato mondiale]*.

B L'Organizzatore ha notificato all'IFAA che la gestione del Campionato Mondiale è stata affidata a *[nome reale del club o associazione organizzatore]*. In ogni caso, le parti convengono che l'Organizzatore rimane totalmente responsabile nei confronti dell'IFAA per l'attuazione del presente Accordo.

C L'IFAA e l'Organizzatore vogliono pertanto formalizzare gli accordi per l'organizzazione del Campionato Mondiale a nome dell'IFAA.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE:

1. ACCORDO

1.1 L'Organizzatore è un membro a pieno titolo dell'IFAA e si impegna a restare un membro a

pieno titolo dell'IFAA fino alla conclusione dell'Accordo.

1.2 L'IFAA e l'Organizzatore (di seguito denominate congiuntamente “le Parti”) convengono che il presente accordo sostituisce ogni precedente accordo tra le parti. In caso di ambiguità e / o discrepanze all'interno di questo accordo, i termini del presente Accordo prevalgono su tutti gli altri allegati dell'Accordo.

1.3 Salvo che il contesto non richieda diversamente, le parole e le espressioni utilizzati nel presente Accordo hanno lo stesso significato loro attribuito dallo Statuto IFAA e dal Codice dei Regolamenti in vigore alla data del primo gennaio 20.....

2. ALLEGATI DELL'ACCORDO

I seguenti documenti costituiscono “gli allegati dell'Accordo” e stabiliranno le regole per la gestione del Campionato Mondiale

In caso di qualsiasi ambiguità fra i documenti qui di seguito elencati, farà fede il primo documento nell'ordine.

- Accettazione dell'IFAA della domanda dell'Organizzatore per il Campionato Mondiale
- Domanda dell'Organizzatore ad ospitare il Campionato Mondiale
- Articoli del Regolamento Organico IFAA: II, III, VI, VII, VIII, e IX
- Articoli del Regolamento Organico IFAA: IV, V (*), V (*), V (*)
- Politiche dell'IFAA, articolo 7
- Politiche dell'IFAA, articolo 1
- Politiche dell'IFAA, articolo 2
- Politiche dell'IFAA, articolo 5
- Politiche dell'IFAA, articolo 9
- Politiche dell'IFAA, articolo 12 B, 12 C e 12 D
- Procedure per ospitare e allestire un campionato mondiale IFAA (Codice IFAA Appendice 01)
- Regole IFAA del torneo (solo quelle della tipologia)
- Appendice A all'Accordo

3. PAGAMENTO

L'Organizzatore pagherà all'IFAA a seguito dell'accettazione dell'Accordo un deposito cauzionale dell'ammontare pari a 750 Euro.

Il presente accordo si conclude al rilascio, da parte dell'IFAA, della ricevuta di pagamento del contributo dovuto dall'Organizzatore al termine del torneo, ai sensi dell'articolo 9 delle Politiche dell'IFAA.

4. INTERO ACCORDO

Il presente Accordo e gli Allegati costituiscono l'intero accordo tra le parti ciascuno in relazione al loro oggetto, sostituendo o annullando tutte le precedenti dichiarazioni, garanzie, accordi ed impegni, sia orali che scritti, intervenuti tra le parti in riferimento a tali argomenti.

5. NORME APPLICABILE

5.1 Le norme applicabili a questo accordo saranno quelle proprie del paese dell'Organizzatore.

5.2 In caso di controversie tra le parti in relazione al presente accordo, le Parti dovranno essere esperiti tutti i tentativi per risolvere la controversia tramite colloqui e negoziati. Se i negoziati non risolvono la controversia entro novanta giorni, le parti convengono di sottoporre tutte le controversie agli strumenti di Conciliazione previsti dall'ordinamento del paese ospitante. Se la controversia non è risolta con la Conciliazione, le parti convengono di deferire la controversia ad un Arbitrato costituito da un unico arbitro in base alla legge del paese ospitante e di accettare la sua pronuncia come inappellabile.

5.3 Le Parti accettano di non deferire nessuna controversia legata al presente Accordo alla Giustizia ordinaria.

IN FEDE

Il giorno e l'anno su indicati

Per conto dell'IFAA

Firmato da (1).....

Nome / Carica

.....

Firma

Firmato da (2)

Nome / Carica

.....

Firma

e per conto dell'Organizzazione

.....

Nome / Carica

.....

Firma

Nome e firma del testimone

Nome / Carica

.....

Firma